



Il tempo d'Impresa

Rivista di informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

n. 07-2020



VIVA DANTE
RAVENNA 1321-2021

**Il Presidente Mattarella dà il via
alle celebrazioni per il settimo centenario
della morte del Sommo Poeta**



**Con noi
state freschi**

**condizionatori
per ogni casa...
e per ogni inquilino**

VENDITA

INSTALLAZIONE

ASSISTENZA

MANUTENZIONE

Igienizzazione e pulizia filtri condizionatori

#NOVE
ALFONSINE

**PER TE ANCHE IMPIANTI IDRAULICI,
TERMICI E FRIGORIFERI, ANTINCENDIO**

Via dell'Artigianato, 8/A - 48011 Alfonsine (RA)
Tel **0544 864076** - Fax **0544 82819**
info@novesrl.it - www.novesrl.it



Massimo Mazzavillani
Direttore CNA Ravenna

Camere di Commercio: incomprensibile la scelta del Governo con il Decreto Agosto

Ha destato sorpresa e rammarico la scelta del Governo di accelerare i processi di accorpamento in atto nella nostra regione da parte delle Camere di Commercio di Ravenna e Ferrara nonché di Reggio Emilia, Parma e Piacenza. Questa accelerazione improvvisa è stata imposta dall'articolo 61 del Decreto Legge 64 del 14 agosto 2020 che adotta misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.

I tempi previsti per le fusioni sono a dir poco "tirannici": 60 giorni dall'entrata in vigore del Decreto stesso che si riducono a 30 per le Camere che avessero gli organi scaduti e in prorogatio come Ravenna, pena la gestione commissariale. La decisione risulta inopportuna e incomprensibile in quanto siamo ancora in piena fase emergenziale anticovid e il commissariamento delle Camere di Commercio virtuose fatalmente non potrà che portare ad un loro depotenziamento, dovuto agli obblighi burocratici e amministrativi che interverranno, e conseguentemente a un disimpegno sul versante delle attività di sostegno e di supporto delle imprese e delle attività economiche del territorio.

È bene ricordare che la Camera di Commercio di Ravenna, di concerto con le Associazioni imprenditoriali, ha messo in campo una mole importante di misure a favore delle imprese del territorio provinciale ravennate attraverso la predisposizione di specifici bandi per contrastare gli effetti negativi che il lockdown ha determinato nel tessuto economico, un impegno che era stato già riprogrammato anche nel periodo autunnale a fronte di possibili ulteriori ricadute dei livelli produttivi e delle vendite. Inoltre, va rimarcata l'ulteriore rilevanza territoriale ravennate dovuta alla sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale e del progetto Hub del porto di Ravenna del valore complessivo di 235 milioni di euro. Infine, una valutazione sul metodo: una riforma che ricade sulle strutture dello Stato e che intende ottimizzare le specifiche competenze funzionali, allorché opportuna, non può essere realizzata per decreto e necessita di un approccio basato su modalità e tempistiche diverse.

Per queste motivazioni, prima dell'approvazione definitiva del Decreto, chiediamo che in sede parlamentare si possano trovare quelle giuste soluzioni che permettano alla nostra Camera di Commercio di poter continuare a lavorare al servizio del territorio con serenità e con i pieni poteri dei propri Organi.

Passa al
TELEMATICO
con Areca!



Convenzione esclusiva riservata agli associati CNA

Solo per chi acquista un registratore di cassa,
il terminale **myPOS Go** in offerta a 59,00 Euro + IVA

Areca System è il tuo fornitore di fiducia per i prodotti e i servizi tecnologici dedicati ai settori alberghiero, della ristorazione e del retail.

Operiamo nel settore retail da quasi quarant'anni, gestendo e assistendo più di 6.000 punti cassa tramite le nostre 8 filiali, garantendo un servizio di **assistenza** efficiente e continuo su tutto il territorio nazionale.

Siamo Distributori Custom e Centro Assistenza prodotti POS e Fiscali Custom.

Economia e Persone

4. Bonus 110%, la nuova sfida per far ripartire il Paese



6. Ripartire dal Decreto Agosto

7. Andamento lento

8. Viva Dante!

Opportunità per le imprese

10. Sostegno alle imprese



14. Energia elettrica: cosa ci aspetta in autunno?



Luoghi • Ravenna

15. Torna a splendere la Tomba di Dante

Luoghi • Romagna Faentina

16. Faenza 20-25

Luoghi • Bassa Romagna

17. Patto per lo sviluppo e per il clima

Luoghi • Cervia

18. Il nuovo parco urbano di Cervia

Luoghi • Russi

19. Russi vicina alle imprese locali

L'esperto risponde

21. Newsletter, marketing e GDPR

Unioni • Costruzioni

22. Appalti e Decreto semplificazioni

Unioni • Artistico e Tradizionale

24. Successo per il Made in Italy



Unioni • Benessere e Sanità

26. Conoscere per rimanere liberi

Unioni • Federmoda

27. Covid e lockdown: l'impatto sul settore moda

Unioni • Comunicazione e TA

28. Piccoli editori mon amour



29. Nuovo piano triennale per il cinema

Unioni • FITA

30. Porto di Ravenna: aggiudicati i lavori dell'hub portuale

Unioni • Autoriparazione

31. Il ruolo dei centri di revisione per la sicurezza stradale

CNASERVIZI

I/VIII

SUPERBONUS 110% • TRASFORMAZIONE DELLE DETRAZIONI FISCALI IN SCONTO SUL CORRISPETTIVO DOVUTE IN CREDITO D'IMPOSTA CEDIBILE (ART. 121) • DECRETO LEGGE SEMPLIFICAZIONI • CIGO, FIS E CASSA IN DEROGA 18 SETTIMANE COMPLESSIVE • FONDI ALTERNATIVI (FSBA FONDI DI SOLIDARIETÀ BILATERALE DELL'ARTIGIANATO) • DECRETO RILANCIO • LIMITI DI REDDITO E IMPORTO ASSEGNI FAMILIARI A FAVORE DEI PENSIONATI EX ARTIGIANI ED EX COMMERCianti

CNA Turismo e Commercio

32. Turismo post Covid: ripartenza e timori

CNA Giovani Imprenditori

33. Uno sguardo verso il futuro

Internazionalizzazione

35. SIMEST: incentivi per le PMI che esportano

Formazione

37. Tecnico del prodotto ceramico

Fatti d'Impresa

38. Voltana: l'impresa edile F.lli Capra festeggia 25 anni di attività

38. La fotografa lughese Giorgia Corniola vince la medaglia d'oro al WPC2020

Cultura e Tempo libero

39. Ravenna celebra Dante



40. "Back to fly": torna il Festival dell'aquilone di Cervia



TEMPO D'IMPRESA
Rivista d'informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

Direttore
Massimo Mazzavillani

Direttore responsabile
Massimo Mazzavillani

Comitato di redazione
G. Alessandrini, A. Battaglia, E. Emiliani, M. Gasperoni, M. Mazzavillani, A. Pignatta, R. Suzzi,

Hanno collaborato
A. Alessi, ALL Energia, S. Baldini, A. Battaglia, R. Belletti, F. Bergonzoni, L. Cantagalli, S. Cavalcoli, L. Coffari, F. Ferrari, M. Gasperoni, B. Ghetti, N. Iseppi, P. Martini, S. Ruffilli, N. Salimbeni, M. Tassinari, J. Valentini, F. Ventimiglia.

Iscrizione al Tribunale di Ravenna n. 531 del 30.01.1970

Iscrizione al ROC n. 22063
ISSN 2532-8514

Direzione e Amministrazione
Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a
Viale Randi, 90 - 48121 Ravenna
tel. 0544 298511 / fax 0544 239950
www.ra.cna.it

Pubblicità: Ufficio Marketing
marketing@ra.cna.it

Progetto grafico
Agenzia Pagina Ravenna

Foto: Fabrizio Zani, Archivio CNA

Videoimpaginazione, fotolito e stampa: Full Print Ravenna

In copertina
Il Presidente Mattarella in visita alla Tomba di Dante

INFORMATIVA PRIVACY A NORMA DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO è Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a., sita in RAVENNA 48121 viale Randi, 90 PEC: cnaservizi@ra.cna.it; EMAIL: cnaservizi@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298511; FAX: 0544/239950
Dati di contatto del RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: PEC: dponcaravenna@cert.cna.it; EMAIL: dponcaravenna@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298639; FAX: 0544/239950

FINALITÀ: la finalità del trattamento è esclusivamente quella di inviare il mensile Tempo di Impresa, contenente notizie di carattere istituzionale in merito alle attività svolte da Cna e dalle società del "Sistema Cna", nonché argomenti normativi di attualità ritenuti di interesse.

FONTE DEI DATI: i Suoi dati sono stati raccolti direttamente in sede di adesione associativa o sono stati tratti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, nei limiti e nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità.
BASE GIURIDICA: la base giuridica del trattamento è rappresentata dal consenso da Lei espresso in sede di adesione associativa o dal legittimo interesse dell'Associazione a rendere nota le attività svolte.

MODALITÀ TRATTAMENTO: il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti: cartacei, informatici, telematici, in modo da garantirLe la sicurezza e la riservatezza, nonché la piena osservanza della legge.

DESTINATARI: i Suoi dati potranno venire a conoscenza del personale interno dell'Ufficio Stampa e dei collaboratori incaricati dal titolare del loro trattamento, nonché dalle strutture che svolgono, per conto del titolare stesso, compiti tecnici e di supporto (per es. Ufficio Banca Dati e Segreteria). Tali dati non verranno diffusi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati conferiti verranno conservati per il tempo strettamente necessario per il conseguimento delle finalità sopra descritte.

DIRITTI: i diritti a Lei riservati sono elencati negli artt. 15-21 del Regolamento 679/16 e consistono nella possibilità di accedere ai dati che la riguardano, ottenerne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, opporsi in tutto od in parte al loro trattamento, scrivendo all'indirizzo e-mail: cnaservizi@ra.cna.it. Inoltre, potrà rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali o ad altra Autorità per proporre un reclamo in merito al trattamento degli stessi.

Bonus 110%, la nuova sfida per far ripartire il Paese

Il lungo percorso che ci ha portato alla definizione delle regole per l'applicazione bonus può dirsi praticamente concluso

Roberto Belletti Responsabile CNA Costruzioni e Installazione Impianti Ravenna

Cittadini, professionisti e imprese possono quindi dare il via a quelle opere di riqualificazione del patrimonio immobiliare che godranno di una delle più alte agevolazioni fiscali della storia italiana. Siamo di fronte ad una straordinaria opportunità per riqualificare a costi molto contenuti, sicuramente non gratuitamente, un patrimonio edilizio oramai datato e che da anni necessita di questo corposo intervento.

Il miglioramento delle prestazioni energetiche e sismiche, anche di una ridotta percentuale dei circa 12 milioni di edifici residenziali, può consentire al nostro paese di rimettere in moto, sul serio, uno dei settori più importanti della nostra economia.

I principali soggetti ai quali spetta la detrazione sono: i condomini, le persone fisiche, gli istituti autonomi case popolari, le coop di abitazione a proprietà indivisa, le società sportive (solo per lavori relativi agli spogliatoi).

Come noto, per accedere alla detra-



zione è necessario realizzare interventi cosiddetti trainanti (cappotto termico, caldaia a condensazione o pompa di calore, riduzione rischio sismico) che consentano un miglioramento di due classi energetiche, ma a questi posso essere legati tutta una serie di interventi cosiddetti trainati (di efficientamento energetico), è questo uno degli aspetti più innovativi della nuova disposizione.

Un altro punto fondamentale è la possibilità generalizzata di cedere la detrazione di imposta a una banca o a un altro intermediario finanziario, oppure di scontare subito lo sgravio fiscale nella fattura dei fornitori che a loro volta saranno liberi di cederlo a una banca o ad altri soggetti.

Questo, come abbiamo già sottolineato in altre occasioni, per CNA rappresenta un grande risultato: è in-



CONVENZIONE CNA · UNIPOLSAI

Insieme hai più vantaggi!




 MOBILITÀ
-costi +servizi


 CASA
-25%


 PROTEZIONE
fino al -20%


 LAVORO
fino al -25%


 RISPARMIO
-costi

ASSICOOP
Romagna Futura

RAVENNA • Via Faentina, 106 • Tel. 0544 282111 • Via Berlinguer, 40 • Tel. 0544 408024 • Via Trieste, 92 • Tel. 0544 591593
CERVIA • Piazza XXV Aprile, 13 • Tel. 0544 71795 **CONSELICE** • Piazza Foresti, 12 • Tel. 0545 89148
FAENZA • Via Baccarini, 31 • Tel. 0546 25098 **LUGO** • Via Acquacalda, 37/1 • Tel. 0545 24190

Cerca fra i 50 punti di consulenza Assicoop quello più vicino www.assicoop.it/romagnafutura

Seguici su






fatti da diversi anni che chiediamo con forza la possibilità per le imprese e i cittadini di cedere la propria detrazione per poter disporre da subito della liquidità necessaria per altri eventuali investimenti.

È inutile negare che da parte di molti proprietari di singole abitazioni o di appartamenti in condominio c'è grande attenzione, soprattutto dopo la fase di quarantena che abbiamo vissuto, all'utilizzo del bene casa, sia sul piano del contenimento dei consumi energetici sia sul piano della sicurezza e del contesto urbano circostante. Può essere questo il momento più opportuno per trasformare le nostre città, o almeno alcune parti, a costo "quasi zero". Non sarà però un percorso semplice. Il processo per giungere al risultato finale può essere difficoltoso e pieno di ostacoli se non affrontato nel modo giusto. Molti sono gli attori protagonisti e necessa-

riamente andranno coordinati.

Un ruolo importante gioca sin dalla fase iniziale il professionista che deve valutare la fattibilità dei lavori e rilasciare l'attestato di prestazione energetica.

Le imprese saranno poi chiamate alla realizzazione dei lavori rispettando i cosiddetti criteri ambientali minimi. I centri di assistenza fiscale completeranno poi la pratica da inviare all'Agenzia delle Entrate per godere dello sconto in fattura e/o della cessione del credito. Le banche o gli intermediari finanziari, infine, chiuderanno l'iter con l'accettazione della cessione del credito.

CNA vuole essere al fianco delle imprese e dei consorzi associati per rispondere a tutte le esigenze che si manifesteranno lungo questo percorso tramite uno sportello provinciale a cui ci si potrà rivolgere per informazioni e consulenze mirate e la

fitta rete di uffici territoriali. Un'attenzione particolare sarà riservata anche ai privati cittadini che necessitano di approfondimenti per l'eventuale realizzazione di lavori o per la ricerca di imprese o professionisti. A tal proposito CNA mette a disposizione di tutti coloro che ne faranno richiesta un elenco di imprese disponibili alla realizzazione degli interventi ammessi e uno di professionisti abilitati a rilasciare le attestazioni e documentazioni richieste. Vi sarà, infine, la possibilità di ricercare e selezionare le imprese all'interno della sezione dedicata sul sito di Imprese CNA Ravenna (www.impresecnaravenna.it).

Per maggiori informazioni sui vari Bonus Casa è possibile contattare lo sportello dedicato della CNA di Ravenna:

**Roberto Belletti
tel. 0544 298511**

Vuoi lavorare da casa in sicurezza?

Smart working **facile** e **veloce** con Simatica.

Contattaci per un preventivo gratuito
info@simatica.it - 0544 501600

simatica.it



Ripartire dal Decreto Agosto

Gli interventi messi in campo e quelli mancanti per accelerare la ripresa economica

Maurizio Gasperoni Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sindacali e Sociali

Con il DL agosto il Governo ha potenziato gli interventi a sostegno dell'economia muovendosi tuttavia ancora nella logica di contrasto agli effetti depressivi causati dall'emergenza Covid. Il sostegno pubblico non potrà proseguire a oltranza, in assenza di una ripresa dell'economia trainata dall'accelerazione degli investimenti pubblici e da un quadro complessivo favorevole per gli investimenti privati, nonostante il provvedimento integri e in alcuni casi migliori l'efficacia dei decreti precedenti portando a oltre 100 miliardi le risorse attivate dall'intervento pubblico. È necessario definire rapidamente un efficace piano di ammodernamento e rilancio dell'Italia sfruttando le ingenti risorse del Recovery Fund.

Il sistema Paese deve affrontare una duplice sfida: tempestività dell'utilizzo delle risorse ed efficacia dell'allocatione.

Il DL agosto, pur comprendendo le finalità sociali della proroga del blocco

dei licenziamenti, rischia di determinare un pericoloso irrigidimento del mercato del lavoro.

Vanno quindi definiti tempi rapidi per il trasferimento delle risorse aggiuntive al Fondo di solidarietà bilaterale per l'artigianato che assicura sostegno a quasi 250mila imprese artigiane e un milione di dipendenti. Non devono assolutamente ripetersi i ritardi dei mesi scorsi. E se il giudizio sull'esonero dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro è positivo, risulta incomprensibile l'esclusione del contratto di apprendistato.

Sono evidenti, inoltre, le criticità sul Fondo Nuove Competenze legate al coinvolgimento dei Fondi Interprofessionali e l'esigenza di potenziare il finanziamento a favore dei patronati, che si sono rivelati essenziali. Inoltre, si esprimono forti preoccupazioni per possibili effetti discriminatori in merito al fondo per la filiera della ristorazione e ai contributi per le attività nei centri storici.

Per le piccole e medie imprese si apre, quindi, una stagione importantissima e, dovendo ancora fare i conti

con i protocolli anti-Covid, la sfida globale sarà sempre più impegnativa. La loro condotta è stata esemplare, ma ora è necessario destinare loro risorse crescenti per aiutarle a migliorare la qualità dei prodotti, la produttività e favorire processi di innovazione tecnologica, significativi e importanti per aumentare il loro livello di competitività. Quanto alle risorse europee, le prossime settimane saranno cruciali per l'allocatione dei fondi stanziati, somme straordinarie che dovranno servire per la ripresa sociale e economica.

Per riaccendere i motori dell'Italia serve un grande piano di infrastrutturazione, anche digitale, del nostro Paese. Inoltre, occorre avviare un processo di riqualificazione ambientale delle nostre città e delle periferie, che dovrà partire dalla rapida e concreta applicazione del superbonus 110%. Infine, serve un grande efficientamento della struttura sanitaria, della scuola, dell'università, della ricerca. Sono nodi strutturali che devono essere affrontati e dalla cui soluzione dipende il futuro del nostro Paese.



**Solidi.
Uniti.**

Una storia che abbiamo costruito insieme, mattone dopo mattone, per consegnarti oggi la solidità che cerchi. Oltre ogni aspettativa.



Andamento lento

I dati economici del secondo trimestre 2020

Maurizio Gasperoni Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sindacali e Sociali

Secondo i conti economici trimestrali dell'ISTAT nel secondo trimestre del 2020 il prodotto interno lordo (PIL) su scala nazionale è diminuito del 12,8% rispetto al trimestre precedente e del 17,7% nei confronti del secondo trimestre del 2019.

La variazione acquisita per il 2020, cioè quella che si avrebbe a fine anno se la crescita fosse zero nel terzo e nel quarto trimestre, è pari al -14,7%. Rispetto al trimestre precedente diminuiscono tutti i principali aggregati della domanda interna, con i consumi finali nazionali che calano dell'8,7% mentre gli investimenti fissi lordi si riducono del 14,9%. Le esportazioni e le importazioni flettono rispettivamente del 26,4% e del 20,5%, gli investimenti fissi lordi del 14,9%, i consumi finali nazionali dell'8,7%. La diminuzione degli investimenti è stata determinata da una riduzione del 17% della spesa per impianti e macchinari, del 20,3% della componente di mezzi di trasporto, gli investimenti in abitazioni e in fabbricati non residenziali e altre opere sono scesi rispettivamente del 17,5% e del 20,7%. La spesa delle famiglie ha registrato una diminuzione in termini congiunturali del 12,4%.

In particolare gli acquisti di beni durevoli sono diminuiti del 21,4%, quelli di beni non durevoli del 4,4%, quelli di servizi del 15,8% e quelli di beni semidurevoli del 15,1%. Nel secondo trimestre si registrano andamenti congiunturali negativi del valore aggiunto in tutti i settori: agricoltura -3,7%, industria -19,8%, costruzioni -22%, settore commercio,

riparazione veicoli, trasporto, magazzinaggio, alloggio e ristorazione -21,3%, informazione e comunicazione -4,4%, attività professionali -20,3%, attività artistiche, intrattenimento e altri servizi -7,4%.

La situazione è critica e ci vorrà un forte rimbalzo nella seconda parte dell'anno per evitare che il calo del PIL italiano nel 2020 sia a due cifre e si fermi, invece, attorno al 9/10%. Fare previsioni economiche, anche nel breve periodo, in momenti difficili come questo diventa veramente complicato. Prometeia ha azzardato un'ipotesi rispetto al periodo 2020/2021 che vede il valore aggiunto nazionale flettere nell'anno in corso del 10,1% con un rimbalzo del 5,9% nel prossimo anno. Per l'Emilia-Romagna il quadro previsionale invece evidenzia un -10,5% e un +6,8%, mentre per Ravenna la flessione per il 2020 si fermerebbe al -9,9% con un rimbalzo previsto per il 2021 leggermente più debole pari al +6,1%. Molto, ovviamente, dipenderà dall'evoluzione del Coronavirus, che si spera non costringa ad effettuare nuovi blocchi delle attività economiche. Decisiva risulterà la spinta che il governo riuscirà a dare al sistema produttivo attraverso gli investimenti pubblici, gli incentivi alle imprese e il sostegno della domanda interna. Il secondo trimestre del 2020, inoltre, ha presentato una situazione difficile anche per quanto riguarda la movimentazione aziendale su scala nazionale che, pur evidenziando un saldo positivo, mette in luce un deciso rallentamento nel bilancio tra aperture e chiusure che rappresenta il peggiore risultato dei



secondi trimestri dell'ultimo decennio: +19.855 unità (+0,33%) contro +29.227 del 2019 (+0,48%). Va notato che alla determinazione di questo bilancio trimestrale ha contribuito per circa un terzo la componente artigiana che ha chiuso il periodo con un saldo attivo di 6456 imprese (+0,50% contro il +0,30%). Per quanto riguarda la situazione a livello regionale notiamo che il dato complessivo dell'Emilia-Romagna presenta un saldo trimestrale positivo pari a 1166 unità con un tasso di crescita dello 0,26%, anche in questo caso inferiore allo 0,34% realizzato nell'analogo periodo del 2019. Migliore la performance dell'artigianato che a fronte di un incremento di 334 unità imprenditoriali realizza un livello di crescita dello 0,27% contro il precedente 0,23%. Infine, in Provincia di Ravenna notiamo un andamento delle dinamiche imprenditoriali relative alle iscrizioni e cancellazioni alla CCIAA che registra una crescita seppur minima sul totale delle imprese (+23 unità, +0,06%) e che migliora lievemente invece sul versante dell'artigianato (+11 imprese, +0,11%). Questi dati, purtroppo condannano la nostra provincia a restare sul fondo della classifica dei tassi di crescita delle imprese nell'ambito regionale (Solo Piacenza ha fatto peggio di noi!).

Viva Dante!

A Ravenna il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella apre le celebrazioni per i 700 anni dalla morte del Poeta

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

Al cospetto del tempio neo-classico ideato da Camillo Morigia che custodisce le spoglie mortali di Dante Alighieri, riportato al suo originario splendore con una magistrale opera di restauro, il Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, ha dato il via alle celebrazioni nazionali per il settimo centenario della morte del Sommo Poeta.

Il Presidente Mattarella, insieme al Sindaco di Ravenna Michele De Pascale e il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, ha aperto il sepolcro, dando così il via a un intero anno di iniziative e eventi che porteranno la nostra città al centro delle iniziative culturali che animeranno tutto il Paese per rendere omaggio al padre della lingua italiana.

Tra gli applausi dei circa 300 invitati all'inaugurazione delle celebrazioni, tra cui anche il Presidente della CNA di Ravenna Pierpaolo Burioli, il Presidente Mattarella ha raggiunto

Piazza San Francesco dove, dopo il discorso del Sindaco De Pascale, si è tenuta la cerimonia di apertura delle celebrazioni.

“Rivolgo un saluto e un ringraziamento particolare al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella - ha esordito De Pascale - grazie di cuore a nome di tutti i cittadini e le cittadine di Ravenna per essere con



noi in questo momento così importante per la nostra città e per tutto il

Michele De Pascale durante il discorso inaugurale



BPER:
Banca

**Vicina al paese.
Vicina alle sue Imprese.**

Per conoscere i nostri prodotti e servizi visita il nostro sito bper.it e prendi un appuntamento con una delle nostre filiali.

bper.it 800 22 77 88 [f](#) [in](#) [📞](#)

Messaggio pubblicitario.

BPER Banca vuole essere al fianco degli imprenditori per sostenere i loro progetti e i territori in cui operano.

**Vicina.
Oltre le
attese.**

Paese e per l'altissimo servizio che ha saputo dare al nostro Paese in questi mesi così complessi. Siamo consapevoli dell'immenso onore che ci viene offerto nel celebrare il più grande Poeta che la cultura occidentale ha saputo esprimere, il padre della lingua italiana".

"L'Italia, serva e divisa ai tempi di Dante, ha saputo, con tante difficoltà e attraverso i secoli, dimostrare che non aveva torto Giuseppe Mazzini nel ritenere che una terra che ha saputo creare un'anima così potente come quella di Dante è terra singolare e cova una vita che non può spegnersi". "Dante trova a Ravenna l'ultimo rifugio, protezione, amicizia, ma soprattutto ispirazione - ha proseguito De Pascale - attraverso lo straordinario patrimonio musivo a cui il Poeta si ispira per la composizione del Paradiso. Proprio in questa piazza, nel 1321, Ravenna celebra le esequie di Dante, ma quel tributo non fu certo l'ultimo, perché da quel giorno la presenza di Dante a Ravenna è quanto mai viva e emozionante".



Michele De Pascale apre, insieme al Presidente Mattarella, la restaurata Tomba di Dante

"Qual è quindi la via giusta per onorare Dante a 700 anni dalla sua morte?" conclude il Sindaco citando le parole di Benedetto Croce. "Il modo migliore è anche il più semplice: leggerlo e rileggerlo, cantarlo e ricantarlo, tra noi e noi, per la nostra letizia, per il nostro spirituale eleva-

mento, per quell'interiore educazione che ci tocca fare e rifare e restaurare ogni giorno, se vogliamo "seguir virtute e canoscenza", se vogliamo vivere non da bruti, ma da uomini. E da donne".

Viva Dante! Evviva l'Italia!

La cerimonia inaugurale in Piazza San Francesco



Sostegno alle imprese

Contributi dalla sicurezza al turismo, dalla digitalizzazione alla pubblicità e alla Ricerca e Sviluppo

Alessandro Battaglia Responsabile Dipartimento Mercati, Sviluppo e Consulenza

SEDAR CNA SERVIZI | 10 | SETTEMBRE 2020

Tantissime le opportunità a disposizione delle imprese, dai prossimi giorni fino a tutto il 2020, a seconda della misura. La Regione Emilia-Romagna ha proposto un bando a sostegno delle imprese che operano nel settore del commercio al dettaglio e di quelle della somministrazione di alimenti e bevande. La Camera di Commercio di Ravenna promuove l'assegnazione di 3 Voucher (Sicurezza, Digitalizzazione e Turismo). A queste opportunità si affiancano i finanziamenti previsti dalla Legge Sabatini e quelli previsti dai Crediti d'Imposta istituiti da recenti Decreti.

In sintesi, l'elenco delle principali misure e la data di apertura degli sportelli:

- Bando Voucher CCIAA Informazione e Formazione; apre e chiude il 21/09/2020
- Bando Voucher CCIAA 4.0; apre e chiude il 22/09/2020
- Bando Voucher CCIAA Turismo; apre e chiude il 23/09/2020



- Bando Regionale Stabilimenti balneari; apre il 29/09/2020 e chiude il 15/10/2020
- Credito imposta Pubblicità; domande entro il 30/09/2020
- Credito imposta investimenti; aperto fino al 31/12/2020
- Credito imposta formazione 4.0; aperto fino al 31/12/2020
- Credito imposta R&S; aperto fino al 31/12/2020
- Nuova sabatini; Sempre aperto fino esaurimento fondi.

Di seguito, maggiori informazioni per ciascuna delle misure elencate.

Per maggiori informazioni e dettagli sui singoli bandi si rimanda al sito <https://www.ra.cna.it/servizi-e-formazione/bandi-finanziamenti-agevolati-leggi-di-incentivo/bandi-in-evidenza/>

Bandi della Camera di Commercio



Bando per informazione e formazione in tema di sicurezza e competenze strategiche

- **A chi si rivolge:** il contributo spetta alle Micro, Piccole e Medie Imprese della provincia di Ravenna che realizzano progetti di informazione e formazione in tema di sicurezza e competenze strategiche sul luogo di lavoro.
- **Spese ammissibili:** servizi di consulenza per assicurare l'attivazione e il mantenimento delle nuove procedure di sicurezza sanitaria nelle imprese, comprese attrezzature e dispositivi; materiali informativi, sia digitali sia fisici, inerenti alle prescrizioni normative e sanitarie; servizi di consulenza per innovare l'organizzazione e la gestione del lavoro e dei processi; formazione del personale per la sicurezza e per la crescita di competenze



NUOVA AREA TERRITORIALE ROMAGNA CENTRO

Dal 18 maggio 2020 LA BCC è anche a Cervia Cesena Forlimpopoli Bertinoro

CONDIVIDI LA NOSTRA IDEA DI BCC!
31.000 SOCI 147.000 CLIENTI 75 FILIALI

WWW.LABCC.IT



- TRASPARENZA
- SOLIDITÀ E STABILITÀ
- ENERGIA PER LE IMPRESE
- CRESCITA E QUALITÀ
- COMUNITÀ VIVA

strategiche post emergenza.

- **Contributo:** contributo a fondo perduto pari al 60% delle spese sostenute. Valore minimo di spesa 1.000€, valore massimo 5000€.
- **Presentazione della domanda:** dalle ore 8:00 del 21 settembre 2020 tramite portale webtelemaco.

Bando per tecnologie e soluzioni digitali per la ripartenza – Impresa 4.0

- **A chi si rivolge:** il contributo spetta alle Micro, Piccole e Medie Imprese della provincia di Ravenna che implementano servizi di formazione, consulenza e acquisto di attrezzature finalizzati all'introduzione delle tecnologie del Piano Impresa 4.0.
- **Spese ammissibili:** servizi di consulenza e/o formazione relativi ad una o più tecnologie, acquisto di beni e servizi strumentali funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti.
- **Contributo:** contributo a fondo perduto pari al 60% delle spese sostenute. Valore minimo di spesa 1.000€, valore massimo 5000€.
- **Presentazione della domanda:** dalle ore 8:00 del 22 settembre 2020 tramite portale webtelemaco.

Bando per la ripartenza in sicurezza del settore del turismo

- **A chi si rivolge:** contributo rivolto alle strutture ricettive alberghiere, strutture ricettive all'aria aperta, stabilimenti balneari e strutture balneari, stabilimenti termali.
- **Spese ammissibili:** servizi di

consulenza e/o formazione di vario genere, interventi di messa in sicurezza (es. impianti, macchinari, attrezzature, servizi, igienizzazione e/o sanificazione, dispositivi di protezione individuale e altri dispositivi, ecc.).

- **Contributo:** contributo a fondo perduto pari al 60% delle spese sostenute. Valore minimo di spesa 1.000€, valore massimo 5000€.
- **Presentazione della domanda:** dalle ore 8:00 del 23 settembre 2020 tramite portale webtelemaco.

Bandi della Regione Emilia-Romagna



Bando per la qualificazione e innovazione degli stabilimenti balneari

- **A chi si rivolge:** il contributo spetta alle imprese, aventi qualsiasi forma giuridica, che esercitano in Emilia-Romagna, anche in regime di concessione, l'attività di gestione degli stabilimenti e delle strutture balneari marittime.
- **Spese ammissibili:** progetti per la riqualificazione e innovazione degli stabilimenti e delle strutture balneari marittime anche in termini di sostenibilità e in relazione ai nuovi scenari determinatisi a seguito dell'emergenza causata dal diffondersi del contagio da Covid-19.
- **Contributo:** contributo in regime di De minimis con percen-

tuale di contributo a fondo perduto dal 40% al 45% delle spese sostenute. Dimensione minima dei progetti € 30.000,00. Contributo massimo concedibile a singolo progetto € 15.000,00.

- **Presentazione della domanda:** a partire dalle ore 10.00 del giorno 29 settembre 2020 e fino alle ore 13.00 del giorno 15 ottobre 2020.

Crediti d'Imposta

Credito imposta pubblicità, agevolazioni fino al 50% per chi acquista spazi pubblicitari

- **A chi si rivolge:** il contributo spetta a soggetti titolari di reddito d'impresa (a prescindere dalla forma giuridica, dalla dimensione aziendale e dal settore economico) o di lavoro autonomo e a enti non commerciali.
- **Spese ammissibili:** gli investimenti pubblicitari effettuati o da effettuare dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 riferiti all'acquisto di spazi pubblicitari e inserzioni commerciali su giornali quotidiani e periodici anche online (nazionali e locali) e di spazi pubblicitari e inserzioni commerciali nell'ambito della programmazione di emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali.
- **Contributo:** è concesso un credito d'imposta pari al 50% del valore degli investimenti effettuati nel 2020.
- **Presentazione della domanda:** la domanda andrà presentata entro il 30 settembre 2020.

 <p>CEIR SOC. CONS. COOP. opera sin dal 1971 in qualità di consorzio di imprese artigiane nel mercato pubblico e privato delle costruzioni impiantistiche ed edili in genere, garantendo ai propri Clienti serietà, affidabilità, competenza e specializzazione.</p>	<p>SETTORI DI INTERVENTO</p>
	<p>CONSTRUZIONI: edili e industriali, casa passiva, centri commerciali e direzionali, strutture scolastiche e per l'infanzia, ospedali, cliniche, poli sanitari, e residenze per la terza età, valorizzazione di patrimoni archeologici.</p> <p>ENERGIA: costruzione e manutenzione impianti produzione e distribuzione energia, idro e mini idro, biomasse, cogenerazione e trigenerazione, geotermia, solare termico, solare fotovoltaico, eolico e mini eolico.</p> <p>IMPIANTI: elettrici, elettromeccanici, elettrostrumentali, riscaldamento, raffreddamento, condizionamento e ventilazione, idraulici, antincendio.</p> <p>RIQUALIFICAZIONI: ristrutturazioni e ampliamenti edifici civili e industriali, rivestimenti e isolamenti a cappotto, impermeabilizzazioni e pacchetti di copertura, efficientamenti energetici, adeguamenti sismici e consolidamenti.</p> <p>FACILITY: gestione di patrimoni immobiliari e impiantistici, service elettromeccanico ed elettrostrumentale,</p>
<p>CEIR SOCIETÀ CONSORTILE COOPERATIVA</p> <p>Via G. di Vittorio n. 64 Zona Artigianale Bassette 48123 Ravenna</p> <p>Tel 0544 456848 Fax 0544 455791</p> <p>ceir@ceir.it www.ceir.it</p>	

Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali

- **A chi si rivolge:** il contributo spetta imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi.
- **Spese ammissibili:** investimenti in beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati, gli investimenti in beni strumentali immateriali funzionali ai processi di trasformazione 4.0, investimenti in altri beni strumentali materiali.
- **Contributo:** è concesso un credito d'imposta dal 6 al 40% delle spese sostenute in base al tipo di investimento.
- **Presentazione della domanda:** la domanda andrà presentata entro il 31 dicembre 2020.

Credito d'Imposta per Formazione 4.0

- **A chi si rivolge:** il contributo spetta a tutte le imprese indipendentemente dalla forma giuridica, dalla dimensione aziendale e dal settore economico in cui operano.
- **Spese ammissibili:** Big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, cyber security, simulazione e sistemi cyber-fisici, prototipazione rapida, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e aumentata, Robotica avanzata e collaborativa, interfaccia uomo macchina, manifattura additiva (o stampa tridimensionale), internet delle cose e delle macchine integrazione digitale dei processi

aziendali.

- **Contributo:** è concesso un credito d'imposta 50% per le piccole imprese, 40% per le medie imprese, 30% per le grandi imprese (con limite massimo annuale di 200.000€).
- **Presentazione della domanda:** la domanda andrà presentata entro il 31 dicembre 2020.

Credito d'Imposta per Ricerca e Sviluppo

- **A chi si rivolge:** il contributo spetta a imprese, enti non commerciali, consorzi e reti d'impresa.
- **Spese ammissibili:** costi relativi al personale altamente qualificato in possesso di un titolo di dottore di ricerca, oppure iscritto a un ciclo di dottorato presso una università italiana o estera, oppure in possesso di laurea magistrale in discipline di ambito tecnologico. Quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio, in relazione alla misura e al periodo di utilizzo per l'attività di ricerca e sviluppo e comunque con un costo unitario non inferiore a 2.000 euro. Spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati, e con altre imprese, comprese le start-up innovative. Competenze tecniche (costo personale dipendente non altamente qualificato) e privative industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale, anche acqui-

site da fonti esterne.

- Spese per attività di certificazione contabile con un massimo di 5.000 euro annui.
- **Contributo:** è concesso un credito d'imposta fino al 50% delle spese sostenute.
- **Presentazione della domanda:** la domanda andrà presentata entro il 31 dicembre 2020.

Contributi a fondo perduto

Nuova Sabatini

- **A chi si rivolge:** il contributo spetta a tutte le PMI con sede in Italia.
- **Spese ammissibili:** acquisto o acquisizione in leasing di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica, investimenti in hardware, software e tecnologie digitali. L'investimento non può riguardare beni che costituiscono mera sostituzione di beni esistenti. Investimenti destinati alla creazione di un nuovo stabilimento, all'ampliamento di uno stabilimento esistente, alla diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi, alla trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente, all'acquisizione di attivi di uno stabilimento.
- **Contributo:** contributi a fondo perduto dal 7,72% al 10,09% del valore delle spese sostenute.
- **Chiusura bando:** il bando resta aperto fino a esaurimento fondi.

Allianz Bank

Financial Advisors

Dott.ssa Claudia Aloisi

Via Bovini, 29 • Ravenna • Tel. 0544 215755 • Fax 0544 214742 • Portatile 347 2409463
claudia.aloisi@allianzbankfa.it • <http://claudiaaloisi.allianzbankfa.it/>



Un gruppo di uomini che ha condiviso l'innovazione nel mondo del trasporto facendone una professione.

GRUPPO CONSAR: IL TRASPORTO HA PRESO NUOVE STRADE

movimento terra e demolizioni
trasporto liquidi alimentari e liquidi chimici
movimentazione container
trasporti speciali e sollevamento
logistica, magazzini, distribuzione industriale
trasporto merci rinfuse, piccola distribuzione
servizi ambientali, spurghi civili e industriali



Certificato di Eccellenza N°147



CERTQUALITY
è membro
della Federazione CISQ



400

imprenditori del trasporto



+800

automezzi e mezzi meccanici



1.200

uomini



9

sedi operative



43.000

mq. magazzini logistici



CONSAR scc
48124 RAVENNA
VIA VICOLI 39
T. +39 0544 469111



Energia elettrica: cosa ci aspetta in autunno?

I vantaggi di affidarsi allo Sportello Energia CNA

a cura di Ali Energia

SEDAR CNA SERVIZI 14 SETTEMBRE 2020

Ci troviamo alle porte della stagione autunnale più inconsueta degli ultimi anni a causa della pandemia in corso e dall'andamento del mercato elettrico e dalle attività svolte nei mesi passati dall'Autorità per l'Energia emergono spunti interessanti dei quali tener conto a breve.

Il crollo dei consumi dell'energia elettrica registrato tra marzo e aprile è stato seguito da una timida ripresa nei mesi successivi per poi accelerare notevolmente a luglio, complice il clima particolarmente torrido.

La concomitante crescita dei prezzi di fornitura, compreso quello del gas apprezzatosi in vista della prossima stagione invernale, sta premiando ulteriormente le aziende in consulenza con lo Sportello Energia di CNA: queste stanno infatti già godendo del ribasso dei prezzi di energia e gas ottenuto con la ridefinizione dei loro contratti avvenuta nel mese di aprile o, nei casi in cui abbiano partecipato a una delle aste per la definizione di nuove condizioni di fornitura, hanno ottenuto prezzi sensibilmente van-



taggiosi rispetto a quelli odierni.

Rivolgersi allo Sportello Energia di CNA sarà una scelta sempre più opportuna considerando l'approssimarsi del 1° gennaio 2021, data dalla quale le piccole imprese dovranno scegliere un fornitore sul mercato libero dell'energia. L'Autorità per l'Energia ha completato la richiesta di osservazioni sulle scelte che regoleranno servizio e modalità del "post Tutela".

Tali regole dovranno garantire la continuità della fornitura alle piccole imprese che si troveranno senza fornitore dal 1° gennaio 2021. Tale obbligo sarà poi esteso dal 1° gennaio 2022 a tutte le altre aziende (microimprese) e a tutte le forniture di tipo domestico.

A chi non ha ancora sottoscritto contratti di fornitura sul mercato libero e non vuole farsi trovare impreparato

a questi appuntamenti suggeriamo di scegliere già da ora le offerte di TUA Energia. Controllata al 100% da ALI Energia, TUA Energia è nata proprio per dare le migliori risposte a chi si dovrà affacciare per la prima volta sul mercato libero.

Le offerte, disponibili per energia e gas sia a prezzo fisso sia a prezzo variabile, prevedono forniture di energia elettrica da sole fonti rinnovabili e di gas a condizioni economiche molto interessanti.

Per le aziende associate CNA e per i propri dipendenti sono inoltre previsti specifici sconti. Ma aldilà del prezzo e dei risparmi ottenibili, i Clienti di TUA Energia avranno a disposizione la consulenza dello Sportello Energia di CNA al quale potranno rivolgersi per qualsiasi informazione relativa alle proprie forniture e contratti.

Potete contattare lo Sportello Energia di CNA chiamando Enrico Carosio allo 0544298728 o inviando una mail a enrico.carosio@alienergia.com

NON FARTI COGLIERE IMPREPARATO

ANTICIPA LA FINE DELLA TUTELA E PIANIFICA IL CAMBIO DEL TUO FORNITORE.

Contattaci per scoprire la scelta che fa al caso tuo.

Enrico Carosio T. + 39 0544 298728 enrico.carosio@alienergia.com

Torna a splendere la Tomba di Dante

Il restauro ha riportato il monumento al suo originario aspetto

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale Ravenna

Il Presidente della CNA di Ravenna Pierpaolo Burioli e il Presidente della CNA Comunale di Ravenna Marcello Monte hanno visitato il cantiere del restauro della Tomba di Dante, accompagnati da Renzo Valmori e Angela Guerini che hanno eseguito il restauro. La Tomba di Dante è uno dei monumenti simbolo della città di Ravenna, un tempo chiamata dai ravennati “la Pivara” perché secondo il poeta Olindo Guerrini ricordava un macinapepe, fu costruita tra il 1780 e il 1782 per volontà del Cardinal Legato Luigi Valenti Gonzaga su progetto in stile neoclassico, dell'architetto ravennate Camillo Morigia, nell'intento di restituire nobiltà e decoro alla sepoltura dantesca fino ad allora ospitata all'interno di una semplice cappellina.

La ditta Arte e Restauro srl di Ravenna ha realizzato il restauro della tomba di Dante a seguito dell'aggiudicazione di un appalto pubblico bandito dal Comune di Ravenna in vista del settimo centenario della morte



Licia Rubbi, Pierpaolo Burioli, Renzo Valmori e Marcello Monte in visita al cantiere del restauro

del Poeta, dopo che l'ultimo intervento era stato realizzato nel 2006. L'investimento complessivo, stimato dall'amministrazione comunale in circa 200 mila euro, ha riguardato la progettazione e i lavori che hanno interessato le parti lapidee, gli stucchi e gli intonaci, nonché la verifica e la sistemazione delle coperture.

Per mantenere decoro urbano e preservare la bellezza del luogo, il ponteggio utilizzato per la esecuzione delle attività scientifiche e di restauro antistante il monumento è stato allestito con l'abbellimento di una stampa grafica raffigurante il pro-

getto originale dell'Architetto Camillo Morigia. Le attività scientifiche ed operative che si sono protratte ininterrottamente per cinque mesi consecutivi senza nessun rallentamento, hanno permesso di realizzare e concludere il restauro conservativo del sepolcro in tutta la sua integrità nei tempi previsti. Tutte le attività di restauro, sono state condotte dalla ditta A. & R. di concerto con i tecnici comunali e con l'alta sorveglianza dei funzionari della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Ravenna, previo opportune indagini scientifiche e puntuali saggi stratigrafici, che hanno permesso di riqualificare gli interni e riportare gli apparati decorativi esterni a quello che era l'originario antico splendore. Si tratta di un intervento im-

portante innanzitutto perché realizzato su un monumento simbolo, non solo per la città di Ravenna, ma anche perché è stato il primo cantiere pubblico a partire in deroga “COVID-19” ad aprile. Tutto ciò è stato possibile grazie alle ridotte dimensioni del cantiere ed in modo particolare all'impegno profuso da tutte le figure coinvolte dell'amministrazione comunale e prefettizia, nonché alla disponibilità dell'impresa ad operare mantenendo l'opportuno distanziamento, adottando tutte le misure di sicurezza ed un protocollo sanitario dedicato per l'occasione.

Faenza 20-25

Un laboratorio per individuare proposte e priorità per i candidati sindaco. Il 15 settembre il confronto tra i candidati

Luca Coffari Responsabile CNA Romagna Faentina

SEDAR CNA SERVIZI | 16 | SETTEMBRE 2020

CNA Faenza ha organizzato un laboratorio partecipativo rivolto alle imprese associate per individuare le sfide da sottoporre all'amministrazione comunale nel prossimo quinquennio, prioritarie per la qualità, attrattività e sostenibilità del sistema dell'artigianato e delle Piccole e Medie Imprese.

Il laboratorio partecipativo si concluderà con il confronto con tutti i candidati sindaco della città, con lo scopo di rendere le imprenditrici e imprenditori partecipanti protagonisti del dibattito sui possibili scenari futuri, partendo dalla condivisione delle domande da porre ai candidati Sindaco.

Il primo incontro pubblico, unita-



mente ad un sondaggio inviato a tutti gli Associati, ha tracciato le prime priorità e tematiche. Come prima cosa la necessità ed aspettativa delle imprese è quella di avere una amministrazione comunale con un approccio più attivo, capace di rendere attrattivo il territorio ed incoraggiare l'attività d'impresa, catalizzatrice di risorse pubbliche e private ed attivatrice di relazioni utili allo sviluppo del territorio.

Le sfide da affrontare sono certamente snellire la burocrazia, mettere in campo sgravi fiscali mirati, puntare molto sul rapporto tra formazione (scuola, università, CNR) e impresa, riqualificare il patrimonio edilizio esistente, migliorare le infrastrutture (logistiche e digitali), aumentare la capacità di fare rete e filiera, rafforzare l'innovazione e la ricerca.

Tra le imprese, durante il laboratorio sono emerse con forza, oltre ai temi sopra delineati, le necessità di rivedere e riorganizzare la struttura comunale ed il rapporto politica-tec-

nica per marciare tutti nella stessa direzione. In questo tema si incardina anche il miglioramento dell'Unione dei comuni ed il tema delle risorse e strumenti con cui realizzare gli impegni presi.

Le nostre imprese hanno selezionato anche alcune opportunità come ad esempio i bonus per riqualificazioni energetiche, edilizie e sismiche (una su tutti il bonus 110%), le eccellenze del territorio che si possono valorizzare e mettere a sistema anche in chiave turistica.

Non ultima tra le opportunità vi è quella di una buona qualità della vita che, se unita ad un miglioramento dei servizi, del welfare e della mobilità sostenibile, può rendere più attrattivo il territorio.

Il laboratorio si concluderà il 15 settembre (ore 18 presso gli ex Salesiani) con il confronto tra i candidati Sindaco sulla base del manifesto di priorità e proposte di CNA e delle domande selezionate durante il laboratorio dai nostri associati.

Patto per lo sviluppo e per il clima

L'Assessore regionale Colla a confronto con gli imprenditori CNA della Bassa Romagna

Nicola Iseppi Responsabile CNA Bassa Romagna

L'Assessore regionale alle Politiche del Lavoro, Vincenzo Colla, ha partecipato alla Direzione CNA della Bassa Romagna di luglio alla presenza di molti imprenditori associati.

La serata è stata una interessante occasione per ascoltare le linee di indirizzo che la Regione Emilia-Romagna intende attuare nel prossimo patto per il lavoro e nel patto per il clima, che saranno due capisaldi in vista della programmazione dei fondi europei.

I sei Presidenti comunali CNA della Bassa Romagna (Massimo Baroncini, Adriano Baruzzi, Roberto Zattini, Giordano Tabanelli, Nicola D'Etto, Emanuele Tazzari) hanno posto interrogativi sui principali temi che interessano la ripresa nei diversi settori e che caratterizzano l'economia di questo territorio.

Vincenzo Colla sarà anche protagonista il 15 settembre 2020 al Salone Estense nella Rocca di Lugo alla presentazione del futuro Piano strategico per lo sviluppo della Bassa Romagna, processo conclusivo della discussione fra Unione dei Comuni, Tavolo per l'imprenditoria e i nuovi strumenti regionali presentati dall'Assessore.

La CNA di Ravenna si è quindi posta in anticipo, invitando alla discussione anche il suo Presidente: "Ci attendiamo investimenti - ha affermato Pierpaolo Burioli durante la videoconferenza - per le infrastrutture, le reti digitali, il sostegno alla ripresa dell'edilizia, una continua lotta all'abusivismo e, in generale, un costante confronto per la programmazione dei



prossimi fondi europei 2021-27. In ultimo, non smetteremo mai di chiedere una forte semplificazione del nostro sistema burocratico e giudiziario, atti fondamentali per attivare investimenti e innovazione."

"Ringrazio la CNA - ha detto l'Assessore Vincenzo Colla - per aver organizzato questo importante incontro con il mondo produttivo della Bassa Romagna, un confronto utile per fare

il punto sulle difficoltà a seguito del lockdown. Per la ripresa abbiamo bisogno di mettere a terra le risorse dei decreti del Governo che facciano ripartire il mercato interno. La ripresa dei mercati internazionali farà poi ripartire anche le tante splendide aziende presenti sul territorio, di alta qualità e valore.

Ho molto apprezzato la cultura della non assistenza, ma degli investimenti che creano lavoro di qualità, stimolando un credito che possa essere erogato in tempi celeri. Ho apprezzato inoltre la ferma presa di posizione contro l'illegalità e la concorrenza sleale. Per quanto mi riguarda, ho intenzione in autunno di fare un check up di ritorno rispetto alle richieste avanzate con una visita alle aziende artigiane del territorio, realtà fondamentali per la tenuta economica del Paese".

TARI: - 20% in media per le imprese in Bassa Romagna

La Giunta dell'Unione dei Comuni ha presentato un piano di abbattimento della tassa sui rifiuti per le sole imprese che prevede un -20% medio differenziato, in base all'impatto avuto dalle restrizioni imposte dal lockdown.

La riduzione è generata per circa la metà dell'importo da una contrazione del PEF, per la parte restante invece si tratta di risorse dei singoli bilanci comunali destinate a raggiungere l'obiettivo del 20% medio. Sono state previste differenti scontistiche in base alla categoria imprenditoriale, l'abbattimento va da un -10% a un -40%. Da CNA c'è apprezzamento per aver dato una risposta a questa emergenza e per aver cercato una soluzione omogenea di territorio, la nostra richiesta è di abbattere ulteriormente la TARI alle imprese prima della chiusura dei bilanci comunali.



Il nuovo parco urbano di Cervia

In autunno il bando di progettazione

Jimmy Valentini Responsabile CNA Comunale Cervia

L'Amministrazione di Cervia, con il Sindaco Massimo Medri ha presentato il progetto per il nuovo grande Parco Urbano, individuato come elemento fondante del proprio programma di mandato. La sostenibilità ambientale, l'attenzione all'importante dotazione verde della città e la capacità della medesima di essere inclusiva, trovano proprio nel progetto per il Parco Urbano di Cervia la loro massima espressione.

Il progetto del Parco fa parte degli impegni programmatici di Medri per trasformare Cervia e Milano Marittima in città green di stampo europeo.

Per la realizzazione, il Comune ha scelto di attivare un concorso di progettazione con valenza interdisciplinare, quale occasione per coinvol-



gere esponenti della progettazione del paesaggio di livello europeo. La valorizzazione degli aspetti ambientali dovrà coniugarsi con l'esigenza di perseguire la massima accessibilità, al fine di salvaguardare e accrescere il senso identitario della comunità, nonché la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici al fine di migliorare la resilienza del sistema urbano.

Nelle strategie delineate dalla pianificazione strutturale strategica, è presente un insieme di azioni coordinate volte alla riqualificazione dell'intera area della Bassona, con la finalità di realizzare un grande polmone verde di connessione fra il mare, il centro abitato e le Saline, fruibile dalla collettività, che vada a completare e potenziare l'offerta turistica di un'area dove sono già presenti numerose strutture di eccellenza quali la Casa delle Farfalle, il Golf Club, il Woodpecker e il Circolo Tennis.

L'area oggetto di studio comprende una vasta porzione di territorio di 400 ettari compresa fra la SS16 e il mare, la via G. Di Vittorio e via Nullo

Baldini. "Il progetto che uscirà dal Bando cambierà il volto di Milano Marittima. Una pineta maggiormente fruibile e aperta alla città, diventerà un luogo centrale "ha dichiarato il Sindaco Massimo Medri. "Vogliamo una città sempre più ecologica e vicina a un turismo sostenibile, che venga identificata per il suo valore naturalistico".

L'intervento per il Parco Urbano sarà lungo e complesso, e il Comune lo affronterà per stralci. Per quanto riguarda i tempi, le proposte dovranno arrivare dai vari concorrenti proprio nel mese di settembre 2020. Fra tutte le proposte arrivate, la Commissione giudicatrice selezionerà le cinque migliori e le metterà in competizione fra loro richiedendo fra settembre e dicembre ulteriori approfondimenti. La scelta definitiva del progetto vincitore verrà resa nota il 16 febbraio 2021.

I progetti selezionati saranno oggetto di una mostra e quindi visibili al pubblico affinché la cultura dell'ambiente e del paesaggio diventi dibattito pubblico.



Russi vicina alle imprese locali

L'impegno dell'Amministrazione Comunale per ridurre la TARI

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale Russi

Anche durante l'estate sono proseguite le azioni a sostegno delle imprese e anche il Comune di Russi è intervenuto in modo deciso con uno sgravio della TARI con particolare riguardo per le attività maggiormente colpite dall'emergenza COVID - 19.

Si è intervenuti con una diminuzione del Piano Economico Finanziario di circa il 3%, pari a 68.000 euro e con risorse comunali pari a 150.000 euro. Tutto questo si traduce in una scontistica che verrà applicata automaticamente.

È un risultato importante soprattutto per un Comune di piccole dimensioni come Russi che dimostra la grande attenzione verso il sistema produttivo locale, un elemento fondamentale per la coesione sociale del territorio.

Una dichiarazione del Sindaco di Russi, Valentina Palli, su questo tema:

“L'Amministrazione Comunale di Russi, a seguito dell'emergenza sanitaria collegata alla diffusione del



virus Covid-19, ha intrapreso numerose iniziative a sostegno delle famiglie e delle attività economiche che hanno sofferto di una contrazione nelle attività, operando a livello tributario interventi puntuali.

In merito alle tariffe TARI per l'anno 2020, l'Amministrazione ha ritenuto importante dare un forte segnale di vicinanza, a mezzo di misure di sostegno alle attività economiche, arrivando a ridurre l'importo della TARI fino al 46% per le attività più penalizzate.

Per quanto concerne le utenze domestiche, sono state mantenute inalterate le tariffe rispetto al 2019, già diminuite rispetto al 2018, e per le per-

sone in difficoltà, è stata stanziata la somma di 19.740 euro a fronte del fondo per il sostegno al pagamento della TARI, che verrà distribuito agli utenti deboli tramite apposito bando.

È stato svolto un importante lavoro di concertazione e di analisi, rivolto ad individuare puntualmente le attività che avessero subito le più drammatiche conseguenze per le quali abbiamo studiato le misure economiche più adeguate.

Crediamo di aver dato, in questo modo, un importante segnale di tutela rivolto al mondo produttivo e al lavoro, perni sui quali si incardina la nostra idea di società.”



CO.R. MEC.

Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici

La professionalità al vostro servizio
DA 40 ANNI

CENTRO REVISIONI CORMEC
Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
0544 502001 - www.cormec.com

oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM

Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE



RENAULT
Passion for life



SCOPRI

LA MOBILITÀ ELETTRICA RENAULT

*UNICO SUV COMPATTO
CON INNOVATIVO CAMBIO MULTI-MODE*

**FINO A 65 KM
DI GUIDA ELETTRICA**

Nuova Gamma Renault CAPTUR. Emissioni di CO2: da 34 a 129 g/km. Consumi (ciclo misto): da 1,5 a 5,7 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su promozioni .renault.it

RENAULT DESTAUTO

Via Faentina, 173 - RAVENNA - Tel. 0544 500850

Via dell'Industria, 1/3 - LUGO - Tel. 0545 20035

www.destauto.it

   renault.it

CNA

SERVIZI

In questo numero:



FISCO



LAVORO



AFFARI GENERALI



AMBIENTE E SICUREZZA



PENSIONI



SUPERBONUS 110%

Gli interventi, la documentazione necessaria, lo sconto in fattura e la cessione del credito

Con il decreto legge "Rilancio" (n. 34/2020), il Governo, per ridare slancio all'economia che ha subito l'ennesimo forte rallentamento a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, ha deciso di incentivare in maniera incisiva le opere di riqualificazione energetica e antisismiche degli edifici situati sul nostro territorio, prevedendo una detrazione d'imposta sulle spese sostenute dai contribuenti, tra il 1° luglio 2020 e il 31 dicembre 2021, di percentuale superiore a quelle applicate fino ad ora sulle stesse tipologie di opere.

La percentuale da applicare alle spese sostenute per i vari interventi, questa volta supera il 100% e arriva al 110%, tanto che in gergo tecnico la nuova agevolazione viene chiamata "SUPERBONUS". La base delle spese su cui applicare la suddetta aliquota è limitata alla tipologia di immobili su cui sono eseguiti gli interventi e sulla tipologia stessa delle opere eseguite.

Il Superbonus non sostituisce i benefici già esistenti, ma si aggiunge agli stessi. Per poterne fare uso, tuttavia, i contribuenti dovranno attenersi anche ad ulteriori nuove incombenze previste dalla normativa, oltre a quelle già note, tanto che per essere certi della possibilità di cogliere la nuova opportunità sarà necessario che ciascuno, prima di agire, abbia ben presente:

- di quali opere avrebbero bisogno i fabbricati posseduti o detenuti, perché diventino più sicuri dal punto di vista strutturale, efficienti dal punto di vista energetico e maggiormente fruibili nella vita di tutti i giorni;
- quali interventi effettuare per raggiungere l'obiettivo prefissato e le possibili tempistiche di esecuzione;
- quali obblighi imporrebbero le suddette opere, dal punto di vista delle autorizzazioni da ottenere o dalle comunicazioni da effettuare agli enti locali, alle ASL, ecc. non solo per l'ottenimento delle agevolazioni fiscali in questione, ma anche per il rispetto delle norme in materia di edilizia di sicurezza nel lavoro, ecc.
- l'impegno finanziario necessario per fare fronte alle spese che si presenteranno.

Il nostro consiglio è quello di affidarsi a professionisti e ad imprese competenti per evitare disguidi, errori che potrebbero inficiare il raggiungimento dello scopo primario - ovvero recuperare le spese sostenute (in tutto o in parte), per le



opere effettuate sui propri immobili, tramutandole in una agevolazione fiscale per ridurre la pressione fiscale sui propri redditi.

Tra l'altro, oltre al Superbonus, il Governo, con lo stesso provvedimento, ha reso possibile trasformare l'agevolazione in questione e una serie di quelle già in essere:

- in uno sconto da ottenere in fattura da parte dei fornitori dei beni e dei servizi impiegati nelle opere, che si tramuterà, in capo agli stessi fornitori, in un credito d'imposta compensabile pari alla detrazione che sarebbe spettata al cliente,
- in un credito d'imposta da cedere a terzi, compresi gli istituti bancari e gli altri intermediari finanziari, che utilizzeranno lo stesso in compensazione, con possibilità, in capo ai fornitori e ai cessionari, di procedere a loro volta nella cessione del credito d'imposta ottenuto ad altri soggetti.

Pertanto diventa veramente fondamentale organizzare al meglio tutta l'operazione per evitare di disperdere energia e denari senza ottenere lo scopo prefissato (vedi scheda sull'articolo 121 nella pagina successiva).

CNA Ravenna, con i suoi uffici e consulenti, è a disposizione, tramite appuntamento, per aiutare le imprese i professionisti e i privati cittadini nell'ottenere il massimo risultato possibile applicando le nuove opportunità, valevoli fino a fine 2021 e ad utilizzare al meglio anche i benefici già in essere quando non sarà possibile ottenere il SUPERBONUS. Apposite schede inerenti al contenuto della normativa istitutiva del Superbonus sono pubblicate sul sito web della CNA di Ravenna www.ra.cna.it.



TRASFORMAZIONE DELLE DETRAZIONI FISCALI IN SCONTO SUL CORRISPETTIVO DOVUTE IN CREDITO D'IMPOSTA CEDIBILE (ART. 121)

I soggetti che sostengono nel 2020 e nel 2021 spese per gli interventi:

a) di recupero del patrimonio edilizio di cui all'art. 16 comma 1 lettere a) e b) del TUIR (dpr 917/86):

a. manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione di parti comuni di condominio residenziale di cui all'art. 1117 del C.C.;

b. manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione di singole u.i. ad uso abitativo, di qualsiasi categoria catastale, anche rurali e relative pertinenze;

b) di efficienza energetica di cui all'art. 14 del dl 63/2013 e dei commi 1 e 2 dell'art. 119 dello stesso dl 34/2020, sia su parti comuni di condominio che su singole u.i.;

c) di adozione di misure antisismiche di cui all'articolo 16 del dl 63/2013 e del comma 4 del citato art. 119;

d) di recupero o restauro della facciata di edifici esistenti ivi inclusi quelli di sola pulitura e tinteggiatura esterna (articolo 1 commi 219 e 220 della Legge 160/2020),

e) di installazione di impianti fotovoltaici di cui all'art. 16-bis comma 1 lettera h) del TUIR, comprese quelle indicate a commi 5 e 6 (relativo agli impianti di accumulo) dell'art. 119;

f) di installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici di cui all'art. 16-ter del dl 63/2013 e al comma 8 dell'art. 119;

in luogo dell'utilizzo diretto della detrazione spettante, a titolo di bonus ristrutturazioni, sisma bonus, ecobonus, bonus ricarica e superbonus 110%, possono optare, alternativamente:

1) per un contributo sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto (fino ad un importo massimo pari allo stesso corrispettivo) anticipato dai fornitori, che hanno effettuato gli interventi e da questi recuperato sotto forma di credito d'imposta, d'importo pari alla detrazione spettante, con facoltà di successiva cessione del credito ad altri soggetti tra cui anche gli ISTITUTI DI CREDITO e GLI INTERMEDIARI

FINANZIARI,

2) per la trasformazione della detrazione in un credito d'imposta, di pari ammontare, e la cessione di questo credito a soggetti terzi, con facoltà in capo agli acquirenti del credito di effettuare a loro volta una successiva vendita a terzi compresi gli ISTITUTI DI CREDITO e GLI INTERMEDIARI FINANZIARI.

Per le opere che prevedono, contrattualmente, degli stati di avanzamento lavori (S.A.L.) l'opzione potrà essere esercitata per ognuno di questi, ma nel caso di opere soggette al SUPERBONUS 110% gli Stati di Avanzamento Lavori contrattualmente previsti non potranno essere più di due, per ciascun intervento complessivo, e ciascun S.A.L. dovrà riferirsi ad almeno il 30% del medesimo intervento.

UTILIZZO DEI CREDITI D'IMPOSTA





I crediti d'imposta in cui sono state trasformate le detrazioni spettanti ai contribuenti interessati, sono utilizzati in compensazione, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 241/97, sulla base delle rate residue delle detrazioni non fruite dai cedenti.

I crediti d'imposta sono utilizzabili, da parte dei soggetti cessionari, con la stessa ripartizione in quote annuali, con la quale sarebbe stata utilizzata la detrazione dalla parte dei soggetti cedenti.

Attenzione: l'eventuale quota di credito non utilizzata in compensazione nell'anno di riferimento non potrà essere utilizzata negli anni successivi e neanche essere chiesta a rimborso (così come avverrebbe per la detrazione non utilizzata ad abbattimento delle imposte sui redditi da parte del soggetto beneficiario).

L'utilizzo in compensazione del credito d'imposta di cui al presente articolo non deve essere preso in considerazione ai fini della verifica del superamento dei limiti di crediti d'imposta e dei contributi compensabili in un anno solare di cui all'articolo 34 della Legge 388/2000 (700.000 €, che per il solo anno 2020 è stato aumentato a un milione di euro, dall'art. 147 proprio dal DL 34/2020) e all'art. 1 comma 53 della legge 244/2007, relativamente ai crediti d'imposta di cui al quadro RU del modello Redditi (250.000 €).

BICOM
system

-  automazione ufficio
-  arredamento ufficio
-  assistenza
-  aggiornamenti

tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio



Ai fini dei controlli si applicano nei confronti dei contribuenti sostenitori delle spese le attribuzioni e i poteri di cui agli art. 31 e seguenti del dpr 600/73. I fornitori di beni e servizi cessionari dei crediti rispondono del solo utilizzo del credito d'imposta in modo irregolare o in misura maggiore rispetto allo sconto praticato o al credito ricevuto.

CONTROLLI

L'Agenzia delle Entrate ai fini dei controlli, applicherà nei confronti dei soggetti beneficiari delle detrazioni le attribuzioni e i poteri previsti dagli artt. 31 e seguenti del dpr 600/73 e successive modificazioni.

I fornitori concedenti lo sconto in fattura e i soggetti cessionari

dei crediti d'imposta risponderanno solo per l'utilizzo del credito d'imposta in modo irregolare o in misura maggiore rispetto al credito d'imposta ricevuta.

L'Agenzia delle Entrate, utilizzando criteri selettivi procederà alla verifica documentale dei presupposti che danno diritto alla detrazione d'imposta, nei termini di cui all'art.43 del dpr 600/73 e all'art. 27 commi da 16 a 20 del dl 185/2008.

Qualora si riscontrassero la mancata sussistenza anche parziale dei requisiti per l'ottenimento della detrazione l'Agenzia provvede al recupero dell'importo della detrazione non spettante nei confronti dei soggetti beneficiari delle detrazioni maggiorate degli interessi di cui all'art. 20 del dpr 602/1973 e delle sanzioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 471/1997.

Nel caso di concorso nella violazione oltre all'applicazione dell'art. 9 comma 1 del D.Lgs. 472/97, da parte dei fornitori che hanno praticato lo sconto o dei cessionari dei crediti questi saranno responsabili in solido per il pagamento dell'importo corrispondente alla detrazione e ai relativi interessi.

Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, sono definite le modalità attuative delle disposizioni del presente articolo, comprese quelle relative all'esercizio delle opzioni da effettuarsi in via telematica.

Luca Cantagalli, Responsabile Sezione Fiscale CNA Ravenna

III



DECRETO LEGGE SEMPLIFICAZIONI

Obbligo della comunicazione dell'indirizzo PEC per le imprese entro il 1° ottobre 2020

Il recente DL Semplificazioni n. 76/2020 prescrive l'obbligo per tutte le imprese, costituite in forma societaria o individuale (attive e non soggette a procedura concorsuale), iscritte al Registro delle Imprese che non avessero ancora comunicato il proprio indirizzo PEC (cioè il proprio domicilio digitale), o il cui domicilio digitale sia stato cancellato d'ufficio, di comunicare la propria posizione al Registro delle Imprese competente per territorio entro il 01 ottobre 2020.

Il D.L. prevede, inoltre, che l'ufficio che riceve una domanda di iscrizione priva dell'indicazione del domicilio digitale, debba sospendere la pratica in attesa di tale integrazione.

La mancata comunicazione comporterà una sanzione pecuniaria amministrativa che per le società va da 206 a 2.064€ (cioè la sanzione prevista dall'art. 2630 c.c. aumen-

tata del doppio, con le ulteriori specifiche previste da tale articolo), per le ditte individuali va da 30 a 1.548€ (cioè la sanzione prevista dall'art. 2194 c.c. aumentata del triplo) e l'assegnazione d'ufficio di un nuovo e diverso indirizzo PEC.



I nostri uffici territoriali Sedar CNA Servizi sono a disposizione per la richiesta della PEC e la relativa comunicazione camerale.

Franca Ferrari, Responsabile Settore Affari Generali CNA Ravenna



CIGO, FIS E CASSA IN DEROGA 18 SETTIMANE COMPLESSIVE

L'art. 1 del D.L. n. 104/2020, prevede la possibilità di sospendere o ridurre l'orario di lavoro per eventi riconducibili alla pandemia, per una durata di nove settimane, incrementabili di ulteriori nove nel rispetto di alcune condizioni. Le diciotto settimane rappresentano la durata massima, collocabili in un periodo temporale tra il 13 luglio ed il 31 dicembre 2020. I periodi già richiesti ed autorizzati (ex Cura Italia), collocati in periodi successivi al 12 luglio fanno parte delle prime nove settimane previste dal D.L. Agosto.

Non può non saltare all'occhio come la disposizione penalizza quelle imprese che ne hanno fatto un uso parziale scaglionando i periodi previsti dai D.L. precedenti e che si vedono così azzerati tutti i periodi "residuali".

Per le nove settimane ulteriori le aziende dovranno sostenere un costo aggiuntivo sotto forma di contributo addizionale che deriva dal raffronto tra il fatturato aziendale del primo semestre 2019 con lo stesso periodo dell'anno 2020.

- Se la contrazione del fatturato è inferiore al 20%, l'azienda

dovrà versare un contributo addizionale pari al 9% della retribuzione globale che sarebbe spettata al lavoratore per le ore non prestate;

- Se non si registra alcuna contrazione del fatturato, l'azienda dovrà versare un contributo addizionale pari al 18% della retribuzione globale che sarebbe spettata al lavoratore per le ore non prestate;

- Se la contrazione del fatturato è pari o superiore al 20%, l'azienda non dovrà versare alcun contributo addizionale pari al 9% della retribuzione globale che sarebbe spettata al lavoratore per le ore non prestate.

Le aziende che hanno iniziato l'attività dopo il 1° gennaio 2019 non debbono versare alcun contributo addizionale.

Quanto sopra dovrà essere autocertificato in forza a quanto disposto dall'art. 47 del DPR n. 445/2000.

Massimo Tassinari, Responsabile Sezione Rapporti di Lavoro e Contrattualistica CNA Ravenna

IV



FONDI ALTERNATIVI (FSBA FONDI DI SOLIDARIETÀ BILATERALE DELL'ARTIGIANATO)

Per le aziende artigiane il D.L. ha previsto che i Fondi garantiscano l'assegno ordinario in ottemperanza alle modalità già fissate per la CIGO, il FIS e la Cassa in deroga.

A fronte di ciò è previsto un finanziamento pari a 1600 milioni di euro per l'anno 2020.

La CNA non può che esprimere soddisfazione per la somma stanziata, ma soprattutto per il riconoscimento politico ottenuto da FSBA quale unico fondo bilaterale dell'artigianato idoneo alle prestazioni di sostegno al reddito rivolto ai dipendenti delle imprese artigiane sospesi dal lavoro a causa del Covid-19.

Massimo Tassinari



G.E.F.

GRUPPO ELETTRICISTI FUSIGNANESE

ENERGIA E IMPIANTI

Da 45 anni al servizio di enti, imprese e famiglie

Fusignano - Ra • Tel. 0545 50149 • www.gefsnc.com





DECRETO RILANCIO

Semplificazione dei procedimenti per importazione e validazione delle mascherine chirurgiche e dispositivi di protezione individuale

Al fine di assicurare alle imprese il necessario fabbisogno di mascherine chirurgiche e di dispositivi di protezione individuale e garantire la ripresa in sicurezza delle attività produttive, viene introdotta una ulteriore semplificazione con il decentramento a livello regionale della procedura in deroga prevista dall'articolo 15 del DL 18/2020.

La procedura in deroga introdotta con il DL Cura Italia, che prevedeva la validazione delle mascherine chirurgiche e dei DPI ad opera rispettivamente dell'Istituto Superiore di Sanità e di INAIL, in questi mesi ha mostrato alcune complicazioni che hanno rallentato l'autorizzazione di tali prodotti. Le Regioni, sulla base dei criteri semplificati fissati da Comitati di Esperti, potranno fissare le modalità di presentazione delle domande di validazione in deroga ed individuare sul territorio le strutture competenti che potranno avvalersi di Università, centri di ricerca e laboratori specializzati per l'effettuazione delle prove sui prodotti, ove necessarie, in aggiunta all'istruttoria documentale prevista ad oggi. Gli oneri relativi alle prove e alle verifiche effettuate ai fini della validazione in deroga restano a carico di chi presenta la domanda per l'importazione e l'immissione in commercio, in analogia a quanto avviene con riferimento alla procedura ordinaria. Restiamo in attesa della definizione dei criteri semplificati di validazione di mascherine chirurgiche e DPI che assicurino l'efficacia protettiva idonea all'utilizzo specifico fino al termine dello stato di emergenza epidemiologica e della definizione da parte delle Regioni delle modalità di presentazione delle domande di validazione.

Restano valide tutte le autorizzazioni già emesse da ISS e INAIL in attuazione dell'articolo 15 del DL 18/2020, i quali rimangono competenti per la definizione delle domande pervenute fino al quindicesimo giorno successivo all'entrata in vigore della legge di conversione.

Nonostante questo nuovo sforzo di semplificazione, riteniamo che anche questa procedura presenti alcune farraginosità, oltre che essere piuttosto tardiva rispetto alle tempistiche dello stato di emergenza a cui sono riferite.



PLASTIC TAX - SUGAR TAX

Nonostante le molteplici richieste di rinviare ulteriormente tali misure, rimane confermata la partenza di Plastic Tax e Sugar Tax a partire dal prossimo 1° gennaio 2021.

DEPOSITO TEMPORANEO DI RIFIUTI

Nella fase finale della conversione in Legge del provvedimento è stata abrogata la misura del Cura Italia che aveva aumentato i limiti del deposito temporaneo di rifiuti di cui all'articolo 183, co. 1, lett.bb), del D.Lgs. 152/06.

Ricordiamo che era stato previsto fino al raddoppio dei quantitativi ammessi in deposito temporaneo (pertanto fino a 60 mc di cui 20 mc di rifiuti pericolosi) e per un periodo non superiore a 18 mesi.

Con questa abrogazione, dunque, a partire dall'entrata in vigore delle nuove disposizioni, si ritorna ai normali limiti quantitativi e temporali del deposito temporaneo e fino ad un massimo di 12 mesi.

Le imprese che abbiano, nel frattempo, superato tali limiti in applicazione della precedente deroga dovranno provvedere ad effettuare il conferimento dei rifiuti in deposito nel rispetto delle condizioni ordinarie di cui all'articolo 183, co. 1, lett.bb), del D.Lgs.152/06.

SMALTIMENTO DEI DPI

È prevista l'emanazione di Linee Guida del Ministero dell'Ambiente per disciplinare la gestione dei rifiuti derivanti da mascherine e altri DPI, da applicare durante il periodo dell'emergenza epidemiologica e comunque non oltre il 31 dicembre 2020.

TRASPORTO RIFIUTI: RINNOVO ISCRIZIONI ALBO GESTORI CATEGORIA 2 BIS

Tutte le imprese che trasportano i propri rifiuti devono essere iscritte alla categoria 2-bis dell'Albo Gestori Ambientali. La durata di tale autorizzazione è decennale.

Si ricorda che il 25 dicembre 2020 scadranno tutte le iscrizioni rilasciate dal 15 aprile 2008 al 25 dicembre 2010 (data di entrata in vigore del D.lgs. 205/2010). Le imprese coinvolte saranno circa 25.000 imprese coinvolte.

Si invitano le imprese a verificare la validità della propria iscrizione e si ricorda che, per continuare ad operare, occorre presentare la domanda di rinnovo a partire da 5 mesi prima della scadenza ed esclusivamente in modalità telematica attraverso la piattaforma Agest Telematico.

Durante la fase di rinnovo dell'istanza non sarà possibile effettuare variazioni (esempio codici rifiuti autorizzati, targhe veicoli e attività svolta) che, quindi, occorrerà presentare prima e separatamente dalla domanda di rinnovo.

Si ricorda che il rinnovo della domanda di iscrizione è soggetto anche al versamento della tassa di concessione governativa di € 168,00 oltre che ai diritti di segreteria.

Per procedere entro i termini con il rinnovo dell'iscrizione, invitiamo pertanto le Imprese a contattare al più presto i Consulenti del Servizio Ambiente e Sicurezza.



Patronato **EPASA-ITACO** informa

CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

LIMITI DI REDDITO E IMPORTO ASSEGNI FAMILIARI A FAVORE DEI PENSIONATI EX ARTIGIANI ED EX COMMERCianti

Gli assegni familiari a favore dei pensionati delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi (artigiani e commercianti), pari ad un importo di 10,21 €, spettano per i componenti del nucleo familiare che risultano a carico.

A decorrere dal 5 giugno 2016, secondo quanto previsto dall' articolo 1, comma 20 della legge n.76/2016, il componente dell'unione civile è equiparato al coniuge. Per aver diritto all'assegno, i figli devono essere minori di 18 anni, inabili al lavoro, apprendisti fino a 21 anni oppure studenti. In tal caso l'assegno spetta fino a 21 anni per gli studenti medi e fino a 26 anni (ma nei limiti degli anni di studio previsti per il corso di laurea scelto) per gli studenti universitari.

Il limite di reddito mensile da considerare al fine dell'accertamento del carico per il riconoscimento del diritto agli assegni familiari risulta, per l'anno 2020, pari a € 725,39 per il coniuge e per ciascun figlio od equiparato.

Ai fini del diritto devono essere indicati i redditi complessivi del nucleo familiare, assoggettabili all'IRPEF, e i redditi di qualsiasi natura, compresi, se complessivamente superiori a € 1.032,91, quelli esenti da imposta o soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva.

Per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020 si devono considerare i redditi dichiarati per l'anno 2018, mentre per il periodo dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2021 vanno presi in esame i redditi prodotti nell'anno 2019.



Pierangelo Martini, Responsabile Patronato "EPASA-ITACO Cittadini e Imprese"

DAL 1° GENNAIO 2020

Da applicare alla generalità dei soggetti interessati, con esclusione di quelli indicati nelle successive tabelle 2, 3 e 4

Nucleo familiare	Reddito familiare annuale oltre il quale cessa la corresponsione del trattamento di famiglia per il primo figlio e relativi equiparati (*)	Reddito familiare annuale oltre il quale cessa la corresponsione di tutti gli assegni familiari
	Euro	Euro
1 persona (**)	9.954,97	-
2 persone	16.519,14	19.783,44
3 persone	21.240,49	25.433,53
4 persone	25.366,44	30.377,79
5 persone	29.495,86	35.322,10
6 persone	33.428,23	40.032,31
7 o più persone	37.359,89	44.741,75

(*) Per l'applicazione della presente tabella si considerano equiparati ai figli: gli adottivi, gli affiliati, i naturali legalmente riconosciuti o giuridicamente dichiarati, i nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge, i minori affidati dagli Organi competenti a norma di legge.

(**) L'ipotesi riguarda il titolare maggiorenne di pensione ai superstiti unico componente il nucleo familiare.

#iolavoroinsicurezza



Ravenna . Lugo . Cervia
Ferrara . Argenta
San Giuseppe di Comacchio

www.ciicair.it

La Salute è nelle nostre mani!

Il CIICAI, da sempre attento alla tutela dei propri associati, da oggi, anche e soprattutto, nel rispetto delle nuove regole e procedure di sicurezza, dalle più semplici a quelle più sofisticate.

C.I.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons. Sede legale e amministrativa:
Via Negrini, 1 - 48123 Ravenna - Tel. 0544 51.98.00 - Fax 0544 51.98.53 - ciicai@gruppoarco.it

DAL 1° GENNAIO 2020

Da applicare ai soggetti cui si corrispondono gli assegni familiari per i figli ed equiparati (*) minori e che siano nella condizione di vedovo/a, divorziato/a, separato/a legalmente, abbandonato/a, celibe o nubile

Nucleo familiare	Reddito familiare annuale oltre il quale cessa la corresponsione del trattamento di famiglia per il primo figlio e relativi equiparati* (+ 10 per cento)	Reddito familiare annuale oltre il quale cessa la corresponsione di tutti gli assegni familiari (+ 10 per cento)
	Euro	Euro
1 persona (**)	10.950,47	-
2 persone	18.171,05	21.761,78
3 persone	23.364,54	27.976,88
4 persone	27.903,08	33.415,57
5 persone	32.445,45	38.854,31
6 persone	36.771,05	44.035,54
7 o più persone	41.095,88	49.215,93

(*) Per l'applicazione della presente tabella si considerano equiparati ai figli: gli adottivi, gli affiliati, i naturali legalmente riconosciuti o giuridicamente dichiarati, i nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge, i minori affidati dagli Organi competenti a norma di legge. (**) L'ipotesi riguarda il titolare maggiorante di pensione ai superstiti unico componente il nucleo familiare

VII

DAL 1° GENNAIO 2020

Da applicare ai soggetti nel cui nucleo familiare siano comprese persone, per le quali possono attribuirsi i trattamenti di famiglia, dichiarate totalmente inabili.

Nucleo familiare	Reddito familiare annuale oltre il quale cessa la corresponsione del trattamento di famiglia per il primo figlio e relativi equiparati (*) (+ 50 per cento)	Reddito familiare annuale oltre il quale cessa la corresponsione di tutti gli assegni familiari (+ 50 per cento)
	Euro	Euro
1 persona (**)	14.932,46	-
2 persone	24.778,71	29.675,16
3 persone	31.860,74	38.150,30
4 persone	38.049,66	45.566,69
5 persone	44.243,79	52.983,15
6 persone	50.142,35	60.048,47
7 o più persone	56.039,84	67.112,63

(*) Per l'applicazione della presente tabella si considerano equiparati ai figli: gli adottivi, gli affiliati, i naturali legalmente riconosciuti o giuridicamente dichiarati, i nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge, i minori affidati dagli Organi competenti a norma di legge. (**) L'ipotesi riguarda il titolare maggiorante di pensione ai superstiti unico componente il nucleo familiare

DAL 1° GENNAIO 2020

Da applicare ai soggetti cui si corrispondono gli assegni familiari per i figli ed equiparati* minori e che siano nella condizione di vedovo/a, divorziato/a, separato/a legalmente, abbandonato/a, celibe o nubile, nonché nel cui nucleo familiare siano comprese persone, per le quali possono attribuirsi i trattamenti di famiglia, dichiarate totalmente inabili.

Nucleo familiare	Reddito familiare annuale oltre il quale cessa la corresponsione del trattamento di famiglia per il primo figlio e relativi equiparati (*) (+60 per cento)	Reddito familiare annuale oltre il quale cessa la corresponsione di tutti gli assegni familiari (+ 60 per cento)
	Euro	Euro
1 persona (**)	15.927,95	-
2 persone	26.430,62	31.653,50
3 persone	33.984,78	40.693,65
4 persone	40.586,30	48.604,46
5 persone	47.193,38	56.515,36
6 persone	53.485,17	64.051,70
7 o più persone	59.775,82	71.586,80

(*) Per l'applicazione della presente tabella si considerano equiparati ai figli: gli adottivi, gli affiliati, i naturali legalmente riconosciuti o giuridicamente dichiarati, i nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge, i minori affidati dagli Organi competenti a norma di legge. (**) L'ipotesi riguarda il titolare maggiorante di pensione ai superstiti unico componente il nucleo familiare.



CNA

La gamma dei Servizi

il tuo
talento,
il nostro
sostegno

- Crea Impresa • Fiscale, Consulenza societaria, Contenzioso tributario
- Paghe, Legislazione del lavoro e Contrattualistica • Credito e Tesoreria
- Bandi, Finanziamenti e Leggi di Incentivo • Internazionalizzazione, Export, Marchi e Brevetti • Ambiente, Sicurezza, HACCP • Consulenza Gestionale e Finanziaria • Consulenza Giuridico Legislativa • Locazioni Immobiliari • Privacy • Appalti Lavori Pubblici • Certificazioni e Controllo Qualità • Consulenza previdenziale • RPI - software gestionale per le imprese • Promozione sui media • Formazione imprenditoriale e manageriale, accesso al lavoro (Ecipar) • Patronato EPASA-ITACO

**Sedar CNA Servizi
Ravenna**

Viale Randi, 90
tel. 0544 298511
fax 0544 239950
cnaservizi@ra.cna.it
www.ra.cna.it

Trova la sede più vicina a te:

www.ra.cna.it/sistema-cna/dove-siamo/

Newsletter, marketing e GDPR

La corretta gestione dei dati dei clienti

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy CNA

Nell'ambito delle attività di promozione dei miei prodotti, utilizzo anche un servizio di newsletter alla clientela. È sufficiente inserire il tasto che consente la disiscrizione per essere in regola con la normativa?

La domanda posta dall'imprenditore che ha inviato il quesito, ci offre l'opportunità di richiamare alcune regole mutuata dalla normativa privacy, a tutt'oggi valide ed in vigore, pur nel mutato scenario del Regolamento Europeo 679/16.

Lo strumento della Newsletter, nato inizialmente come bollettino di aggiornamento cartaceo che le aziende inviavano all'indirizzo fisico dei propri clienti, oggi, per lo più, si è trasferito sul piano digitale, attraverso l'invio ai recapiti elettronici degli stessi e trova un proprio spazio all'interno delle strategie di web marketing, con un utilizzo più per finalità di carattere commerciale che di mera informazione ed aggiornamento.

La condizione necessaria per ricevere una newsletter è l'iscrizione al relativo servizio che deve essere sempre autorizzata dall'utente.

La normativa prevede, infatti, che l'invio di comunicazioni promozionali sia legittimo, a condizione che venga preceduto, sia dalla messa a disposizione di un'apposita informativa all'interessato, da rilasciarsi nel momento in cui questi abbia conferito i propri dati personali specificando chiaramente anche questo tipo di finalità del trattamento dei dati, sia dall'acquisizione di un esplicito consenso al riguardo.

Questo principio è sancito all'art. 130



del Codice Privacy, ad oggi ancora in vigore, che consente espressamente l'invio di comunicazioni commerciali mediante posta elettronica, telefax, mms, sms soltanto con il consenso del contraente od utente.

Il tema si sposta allora sulle modalità con le quali viene costruita, da parte dell'imprenditore, la Mailing list utilizzata per l'invio della Newsletter.

Più volte il Garante ha trovato modo di ribadire come la facilità con cui si possono reperire gli indirizzi di posta elettronica non legittima l'utilizzo libero degli stessi per finalità diverse da quelle per le quali quegli indirizzi sono stati resi noti. Per esempio, è stata esclusa la possibilità di inviare comunicazioni promozionali, senza il sopra indicato consenso, utilizzando indirizzi tratti da registri pubblici, elenchi, siti web (Registro INI-PEC, Registro Imprese Camera di Commercio, Albi professionali, etc..., Social Network).

Costante è anche l'indirizzo secondo cui, considerato che il consenso deve avere carattere preventivo, resta illecito l'invio di comunicazioni promozionali che contengano l'avviso della

possibilità di opporsi ad ulteriori invii mediante apposito link per la cancellazione dalla newsletter, o l'invio di una prima comunicazione promozionale nel contesto della quale trasmettere l'informativa ed informare l'interessato del diritto di opporsi a comunicazioni future.

L'unica eccezione che permane alla necessità del preventivo consenso è quello del cosiddetto "soft spam", ovvero quando il destinatario, già cliente dell'impresa per prodotti o servizi simili, abbia fornito le proprie coordinate di posta elettronica proprio nel contesto della vendita degli stessi, dopo essere stato adeguatamente informato e senza essersi opposto all'invio, né inizialmente, né in occasione di successive comunicazioni (art. 130/4° comma).

Al di fuori della necessità dell'esplicito consenso si pone anche il diverso caso delle Newsletter a pagamento, ricevute sulla base di un vero e proprio servizio acquistato dal cliente. In questa eventualità la base giuridica del trattamento è rappresentata non dal consenso ma proprio dal contratto.

Appalti e Decreto semplificazioni

Le novità e le criticità

Roberto Belletti Responsabile CNA Costruzioni e Installazioni Impianti Ravenna

Con la pubblicazione del cosiddetto Decreto Semplificazioni sono state accolte diverse istanze da tempo sollecitate dalla CNA su alcuni aspetti importanti per l'attività d'impresa, al fine di alleggerire e rendere più rapide le procedure con le Pubbliche Amministrazioni.

Le principali linee di azione che riguardano il settore delle costruzioni sono:

- deroghe alle norme in materia di appalti pubblici, a partire dagli affidamenti sotto soglia;
 - procedure più semplici e veloci in materia di demolizione e ricostruzione degli edifici, nonché per l'ottenimento del certificato di agibilità.
- Per gli appalti pubblici, tra le novità di particolare rilievo vi è l'innalzamento a 150.000 € del limite per l'affidamento diretto, mentre quello per procedure negoziate a inviti è stato portato fino alla soglia comunitaria (5,35 milioni di euro), in questo caso con un numero minimo di imprese da invitare variabile a seconda dell'importo: almeno 5 imprese fino



a 350.000 €, 10 imprese da 350.000 al milione, e 15 imprese dal milione e fino alla soglia comunitaria.

Le novità in ambito edilizio riguardano in particolare le ristrutturazioni dove, in caso di demolizione e ricostruzione, cade l'obbligo di rispettare sedime e sagoma dell'edificio preesistente (salvo invece il rispetto delle distanze). Inoltre nelle rigenerazioni urbane i comuni potranno azzerare il contributo di costruzione.

Le criticità evidenziate anche con una lettera delle associazioni ai Ministri competenti riguardano, in primo luogo, la disciplina derogatoria per l'affidamento di contratti sopra so-

glia comunitaria connessi all' "emergenza Covid", nonché ad una serie di settori dell'edilizia che abbracciano, di fatto, la pressoché integrale previsione delle opere pubbliche di genio civile. Per la progettazione e l'esecuzione di tali interventi, si consente alle amministrazioni di procedere in deroga ad ogni disposizione, fatto salvo il rispetto della legge penale, delle norme antimafia, dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, e della disciplina sul subappalto.

Si tratta, quindi, di poteri derogatori amplissimi, ispirati per diversi aspetti al Modello Ponte di Genova, che, se

PRO
GET
T01

PROGETTO 1
INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Coordiniamo un gruppo di professionisti
al servizio del vostro patrimonio
immobiliare

sono forse utili per la fase “a monte” degli affidamenti, non lo sono affatto per la fase della gara “a valle”, in quanto compromettono il rispetto dei principi di massima trasparenza e concorrenza, che devono sempre presiedere l'affidamento di opere pubbliche.

Inoltre, l'assenza di una puntuale individuazione delle opere da “emergenza Covid” ed il lungo elenco dei settori dell'edilizia ammessi alla disciplina derogatoria, contribuiscono ad elevare il livello di preoccupazione, in quanto, di fatto, viene istituzionalizzata una procedura a concorrenza ridotta per un numero indefinito di opere, che potrà riguardare qualunque ambito di intervento.

Il risultato generale di tale situazione di “deregulation” è una eccessiva chiusura della concorrenza, che tradisce gli obiettivi di trasparenza, massima partecipazione e pieno coinvolgimento delle imprese - soprattutto medio piccole - che, anche secondo l'Europa, devono sempre caratterizzare il funzionamento del mercato degli appalti pubblici.

Da rilevare, inoltre, come forte criticità quanto disposto in tema di documenti unici di regolarità contributiva. Tale disposizione, nel prevedere una espressa esclusione, per i soli appalti pubblici, dall'applicazione della proroga, è nuovamente intervenuta sulla disciplina del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), a seguito di un continuo e altalenante susseguirsi di interventi normativi che, in un breve lasso di tempo, ne hanno più volte ridefinito

la durata.

Infatti, prima il “Decreto Cura Italia” e la relativa Legge di conversione e poi il “Decreto Rilancio” e la relativa Legge di conversione, hanno variato, per ben quattro volte in quattro mesi, il termine di conservazione della validità del DURC, che, ad oggi, è prorogato, per i DURC in scadenza fino al 31 luglio 2020, fino ai novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza, ossia fino al 31 ottobre 2020, per quanto attiene la certificazione connessa di fatto al riconoscimento di benefici di legge o per le attività nel settore dell'edilizia privata.

Tale previsione, nel determinare una ingiustificata disparità di trattamento rispetto al settore privato, con conseguente alterazione degli equilibri sul mercato, creerà ulteriori criticità operative alle imprese la cui attività si svolge in entrambi i settori e che si troveranno ad avere un DURC valido per i lavori privati e un DURC in scadenza per i lavori pubblici.

Evidenti sarebbero, in caso di mantenimento di tali differenze, le conseguenze negative anche ai fini della responsabilità solidale a causa della difficoltà, per l'appaltatore, di verificare, nell'ambito dei lavori privati, l'effettiva regolarità del proprio subappaltatore per un arco temporale di oltre un anno.

Un'altra importante novità è relativa alla sentenza del Consiglio di Stato (n. 4361/2020) che ha stabilito che la stazione appaltante non è tenuta a suddividere l'appalto in lotti e prevedere un limite al numero di lotti che possono essere aggiudicati a un solo

offerente.

La suddivisione in lotti, infatti, non costituisce una regola inviolabile, ma un principio generale adattabile alle peculiarità del caso di specie e derogabile attraverso una decisione adeguatamente motivata.

Sulla base di questi principi il Consiglio di Stato ha ribadito che non può ritenersi preclusa alla stazione appaltante la possibilità di suddividere l'appalto in lotti di importo elevato, ove tale scelta risponda all'esigenza di tutelare l'interesse pubblico, poiché la frammentazione della procedura costituisce espressione di una valutazione discrezionale dell'amministrazione non suscettibile di essere sindacata in sede giurisdizionale in base a meri criteri di opportunità sindacabile, ma esclusivamente sotto l'aspetto della ragionevolezza e proporzionalità e dell'adeguatezza dell'istruttoria.

In sostanza la disciplina sugli appalti impone alle amministrazioni committenti di perseguire il fine della massima partecipazione alle gare e fornisce loro una articolata gamma di strumenti mediante cui farlo.

Ciò perché la concorrenza costituisce certamente un valore fondamentale delle gare di appalto, ma non esaurisce le dimensioni dell'interesse pubblico che le gare pubbliche sono tenute a soddisfare, che comprendono i principi di ragionevolezza, proporzionalità, economicità ed efficienza, che impongono di selezionare le offerte più idonee e i concorrenti più affidabili e qualificati per lo svolgimento delle prestazioni oggetto di affidamento.



**FULL
PRINT**
ARTI GRAFICHE



Full Print s.r.l. Via Giulio Pastore 1x - Ravenna

tel. 0544 684401 ■ fax 0544 451204 ■ info@fullprint.it ■ www.fullprint.it

Sprint
DIGITAL SERVICE

Successo per Made in Italy

Faenza capitale della ceramica italiana

Jimmy Valentini Responsabile CNA Artistico e Tradizionale Ravenna

In tempi di Covid, annullata la prestigiosa edizione di Argillà 2020, che avrebbe visto ceramisti arrivare a Faenza da tutto il mondo, la città manfreda è stata comunque protagonista, il 5 e 6 settembre, della scena del settore ceramico con l'indovinata edizione di "Made in Italy".

Made in Italy 2020 è stata la mostra della ceramica italiana: un evento straordinario, in attesa di Argillà, spostato alla primavera del 2021. Oltre 100 ceramisti provenienti da tutta Italia sono stati protagonisti, con opere e oggetti in ceramica, di un percorso tra artigianato, arte, design, oggetti per la casa e accessori moda. CNA Faenza e l'Unione CNA Artistico e Tradizionale Ravenna hanno collaborato con i propri ceramisti associati, realizzando delle cartoline promozionali della propria attività da dare in omaggio alle migliaia di visi-



tatori della due giorni faentina. “Ringraziamo CNA che durante queste manifestazioni ci è sempre vicina e ci sostiene con operazioni utili, che aiutano la nostra fase di commercializzazione, o agevolano la nostra partecipazione come nel caso degli stand durante Argillà - dichiara Elisa Grillini Presidente CNA Artistico e Tradi-

zionale Ravenna – questa manifestazione in particolare è stata un’ottima occasione di per far conoscere e vendere le nostre opere. Per cui un ringraziamento anche all’Amministrazione Comunale di Faenza che, nonostante la cancellazione di Argillà 2020, ha creato questo utilissimo evento”



Aziende associate CNA Ravenna presenti:
Elisa Grillini,
Liliana Ricciardelli, PI.co,
Antonella Amaretti, FOS ceramiche, Terra e Forme,
Pierpaolo GARavini, LA vecchia Faenza, Mabilab, Carlo Zoli, Morena Moretti, Ifigenia Papadopulu.

Wood you like ?

Dalle più semplici nozioni di geometria piana Euclidea, partendo da poligoni come il triangolo, il quadrato, il pentagono, l'esagono, nasce la collezione **EUCLIDE**, una gamma elegante e raffinata di pavimenti che si animano dalla combinazione tra le varie forme, i colori e le finiture.

Tutti gli elementi hanno una dimensione modulare e complementare tra di loro e questo permette alla collezione Euclide una possibilità di combinazione praticamente infinita e tra qualsiasi forma presente in gamma; le varianti sono rese ancora più particolari dalla grande ed elegante gamma colori e finiture firmate **Original Parquet**.

ORIGINAL PARQUET
IL LEGNO DI QUALITÀ DAL MONDO



www.originalparquet.com

SEDE E PRODUZIONE via Dell'Artigianato 18 - **SHOWROOM** via del Lavoro 4
48011 Alfonsine (RA) - Italia

INFOLINE. +39.0544.80696



Conoscere per rimanere liberi

Formazione continua e tecnologia le sfide accettate dal mondo del benessere alla persona, con CNA Ravenna in arrivo nuovi seminari di aggiornamento tecnico

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Benessere e Sanità Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI | 26 | SETTEMBRE 2020

Mentre ripartono i lavori della Scuola del Benessere e le tante attività formative finanziate in collaborazione con le imprese, si profilano all'orizzonte due interessanti attività di aggiornamento tecnico che intervengono direttamente sulle professioni del benessere (acconciatura, estetica e altri mestieri correlati) anche per rispondere alla necessità, per le imprese che vogliono stare sul mercato, di aggiornarsi per non morire o essere "terreno di conquista" dei tanti player che volteggiano sopra centri, saloni, negozi.

Si comincerà il 19 ottobre, ospitando Andrea Donnarumma (noto consulente di aziende haircare), con un incontro in cui lavoreremo sulla lettura e sullo "smontaggio" di un INCI (INCI = acronimo di International Nomenclature of Cosmetic Ingredients, nomenclatura utilizzata a livello internazionale per la classificazione degli ingredienti di un prodotto cosmetico) per non subire solo le scelte dei produttori e essere in grado di fare scelte



autonome, collegate al taglio specifico che si vuole dare al proprio lavoro (ad esempio se si vogliono usare solo prodotti vegetali o distinguere le certificazioni o capire meglio le componenti sintetiche).

La settimana dopo, il 26 ottobre, lavoreremo insieme alle imprese su un tema sempre più importante quello della comunicazione del proprio mestiere; in particolare con Leonardo Prati (AskLeo) affronteremo la questione "web marketing per saloni di bellezza" entrando nel merito

sia dei concetti più ampi (il classico tema della creazione di un brand e gli strumenti di google) che di quelli più specifici (gestione di pagine facebook, instagram, tik tok) o di questioni legate alle analisi di casi considerati vincenti.

Avere maggiore conoscenza di questi temi, anche oltre il livello base che la categoria già possiede, oggi rappresenta un elemento centrale per mantenere autonomia nel proprio lavoro, sapere usare conoscenza e strumenti e... non essere usati da nessuno.



パン (PANE) バルコ (BARCO)

Idee al confine tra cartoon e realtà

illustrazioni per slide
infografiche
video tutorial animati
3d industriale
clip video per i social
video aziendali
storie a cartoni animati
opuscoli illustrati
slideshow per fiere ed eventi

PANEBARCO multimedia

+39 0544 35012
+39 338 3692558

info@panebarco.it
www.panebarco.it

f i v

Covid e lockdown: l'impatto sul settore moda

Indagine CNA Federmoda sul settore moda in Italia

Jimmy Valentini Responsabile CNA Federmoda Ravenna

Un'indagine di CNA Federmoda monitora l'andamento delle imprese del settore nel periodo post lockdown. Obiettivo dell'indagine, condotta su realtà di vari settori del comparto (tessile, pele, cuoio, calzature, sia operanti a marchio proprio sia in conto terzi), è individuare le migliori azioni per rilanciare le attività.

Rispetto al prossimo futuro, l'85,9% dei partecipanti prevede un calo di fatturato. Oltre il 50% attende un calo tra il 33% e il 66% a causa di una serie di problematiche peculiari di questo periodo e che gli imprenditori individuano come principali elementi di criticità.

Almeno il 20% del campione ha bloccato la produzione per sei settimane durante il lockdown mentre per oltre il 10% lo stop è stato di 9-10 settimane.

L'indagine ha indicato come il 70% delle aziende abbia riavviato l'attività mentre il 15% ripartirà entro fine anno, altre non hanno ancora ripreso, mentre solo il 3% prevede di chiudere l'attività. Altra criticità importante è legata alla disponibilità di liquidità. Gli aspetti finanziari sono, infatti, quelli che preoccupano maggiormente gli imprenditori.

Alla domanda se ritengono confermati gli investimenti programmati, solo il 7,2% ha risposto affermativamente. La situazione debitoria per il 75% degli indagati è in aumento e il ricorso a finanziamenti, contributi e rinegoziazione dei pagamenti, ad oggi, è la soluzione più praticata. La speranza degli imprenditori è che,

con il contributo di tutti i player privati e pubblici possa essere il 2021 l'anno per un ritorno alla normalità. Anche CNA Federmoda Ravenna, nel solco tracciato dall'indagine nazionale, ha cercato di delineare un quadro di prospettiva 2020, sul territorio provinciale conducendo una doppia intervista al Portavoce del Settore Calzature Giordano Tabanelli e alla Presidente di CNA Federmoda Ravenna Antonella Solaroli.

Per Giordano Tabanelli "Il fatturato del 2020 si attesterà su un - 45/50% rispetto al 2019. Si è persa la stagione inverno 2020-21, a causa del Covid-19 non si è potuto vendere in quanto tutti i negozi erano chiusi. La riapertura degli stessi è avvenuta in sordina con difficoltà e le liquidazioni estive hanno evidenziato una sostanziale stagnazione.

Per quanto riguarda la stagione estiva prossima sono stati fatti i campionari

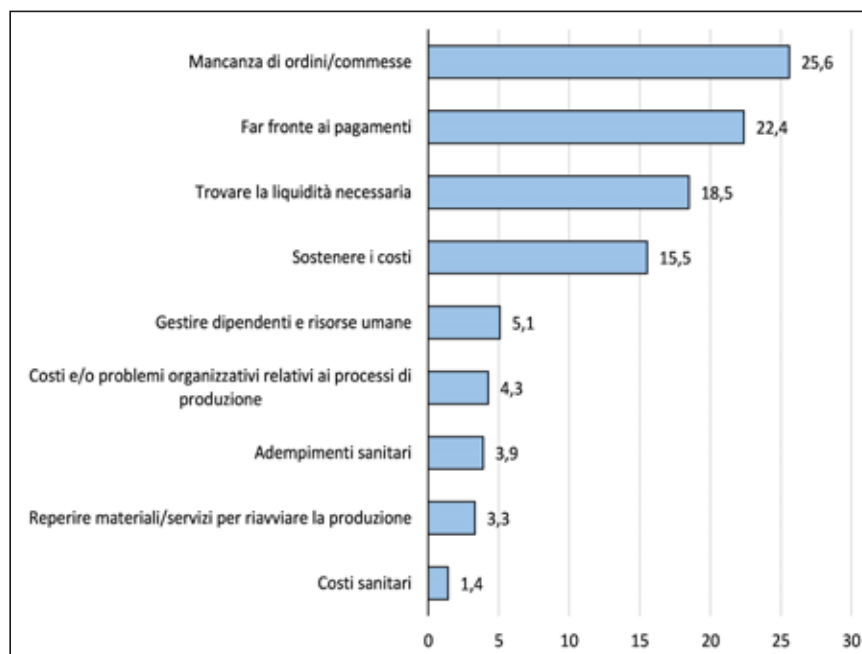
dopo varie difficoltà e reticenze dei nostri clienti.

Il settore calzaturiero affronterà, la prossima primavera, la prova del nove: un andamento delle vendite negativo significherebbe la chiusura di una gran parte di aziende artigiane e PMI".

"Anche per quel che riguarda il settore delle confezioni - afferma Antonella Solaroli - si prevede una flessione del fatturato di circa il 40%.

La domanda che mi pongo è: qual è l'importanza del Made in Italy per il Governo?

Se è l'elemento sul quale fondare la ripresa allora è necessario valorizzare la filiera come vero valore aggiunto e sostenere le imprese con un supporto significativo ed un forte sostegno economico creando le condizioni perché possano tornare ad investire e ad essere protagonisti sui mercati internazionali".



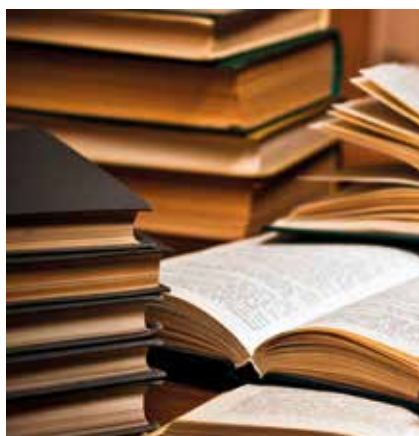
Piccoli editori mon amour

CNA chiede una legge di promozione della piccola editoria anche in Emilia-Romagna

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Comunicazione e Terziario Avanzato Ravenna

Il programma di mandato della nuova legislatura regionale, presentato recentemente del Presidente Bonaccini, nell'ambito delle azioni previste come Assessorato Cultura e Paesaggio, parla esplicitamente della nostra Regione come di un "grande polo della creatività in Italia, già al vertice nei consumi culturali degli abitanti e che può ancora crescere come metropoli policentrica della creatività e delle arti, sfidando le grandi realtà europee. Regione di talenti, formati in atenei di eccellenza, può essere sempre più importante nell'audiovisivo, nello spettacolo, nell'informazione, nell'editoria."

Considerato che nelle azioni previste è inserita poi "l'approvazione di una legge per la promozione dell'editoria regionale", che comprenda la partecipazione alle fiere (anche in vista dell'Italia ospite d'onore della Buchmesse di Francoforte nel 2023) ma anche agevolazioni per le traduzioni, per la distribuzione, interventi per le



agenzie letterarie, sugli archivi, ecc. risulta ben chiaro che le imprese del settore devono fare sentire la loro voce: e per questo CNA ha chiesto un incontro urgente alla Regione.

Va ricordato, infatti, che CNA Comunicazione e Terziario Avanzato include numerose imprese editoriali indipendenti, molto importanti pur se di taglia medio-piccola e – come accade anche a Ravenna - con cataloghi ampi e interessanti, e una certa attitudine alla collaborazione in filiera con le librerie indipendenti resistenti. Sono molte le regioni in Italia che hanno già una legge di promozione della piccola e media editoria; si

tratta quindi di un intervento urgente che deve avere come obiettivo la promozione dell'editoria, sia sul versante distributivo sia su quello dell'innovazione e della gestione d'impresa. Proprio su questi temi CNA chiede che la nuova legge venga messa in campo con urgenza.

Il periodo di lockdown è stato anche per gli editori un momento particolarmente complicato e probabilmente c'è il rischio concreto che non tutti riescano a sopravvivere; per questo è importante proprio ora riuscire a preservare il ruolo culturale di questa filiera e creare anche nuove opportunità di incontro col pubblico dove gli editori possano presentare i loro cataloghi.

In questa direzione, CNA proporrà alla Regione di sostenere l'organizzazione di alcune "Giornate del Libro". La manifestazione potrebbe essere organizzata in quattro fine settimana di un intero mese, in quattro città diverse e in spazi importanti, nelle piazze e nei centri storici. Naturalmente Ravenna è pronta a candidarsi ad ospitare una di queste occasioni.



Uno showroom rinnovato e curato, ricco di dettagli anche ricercati.

Arrediamo ogni attività commerciale, da noi trovi la soluzione ideale per il tuo hotel, ristorante, bar o negozio.

La soluzione adatta per ogni necessità, l'arredo per la casa al mare o per l'abitazione principale, dalla cucina al soggiorno all'arredo bagno oltre alla zona notte, finestre, scuroni e persiane in legno, alluminio e pvc, oltre a porte interne, blindati, cancelletti, scale, pensiline, tende tecniche, avvolgibili, basculanti e zanzariere.

DA OLTRE 30 ANNI ARREDAMENTI DI QUALITÀ

PROGRAMMA DI GRAFICA 3D CON PROIEZIONE A CASA DEL CLIENTE, PERSONALIZZAZIONE A 360°



Via Casette, 1
48015 Montaleto di Cervia (Ravenna)
Tel. 0544.965278 - Fax 0544.965576
Partita IVA 02589290390
info@gasperonidesign.it
www.gasperonidesign.it



Nuovo piano triennale per il cinema

Le proposte delle imprese romagnole alla Regione Emilia-Romagna

Nevio Salimbeni

Non si può non riconoscere come, a partire dall'approvazione della Legge Cinema Regionale del 2014, la Regione Emilia-Romagna abbia sviluppato nuovi utili strumenti per il sostegno alle attività legate a questo settore. Anche per questo CNA Cinema e Audiovisivo ha accolto favorevolmente l'apertura di un tavolo di confronto sulla definizione degli obiettivi e delle azioni da intraprendere nel prossimo piano triennale regionale sul cinema.

Si tratterà infatti di un triennio cruciale per il rilancio, e in parte la reinvenzione, di un settore che, oltre all'impatto devastante della pandemia, viene da un periodo di cambiamenti e rivoluzioni sia dal punto di vista tecnologico che di modelli di distribuzione e business. Crediamo quindi che, intercettando anche risorse POR-FESR e POR FSE e fondi europei e nazionali, il prossimo piano triennale debba porsi obiettivi straordinari rispetto al passato, cercando di avere un impatto importante sia dal punto di vista economico che culturale.

Per questa ragione, abbiamo riunito lo scorso mese un folto numero di im-

prese romagnole e valutato a livello regionale le proposte che sono arrivate.

Le più importanti:

- 1) Aumentare i finanziamenti previsti per la legge cinema nel prossimo triennio, favorendo nuovi bandi e co-produzioni internazionali;
- 2) Mantenere il fondo dedicato alle imprese regionali, riorientando risorse europee (Por-Fesr) come accade in altre regioni;
- 3) Non ridurre l'aiuto pubblico sotto il 35% delle spese ammissibili;
- 4) Formare figure specifiche (macchinisti, elettricisti, tecnici d'animazione, assistenti macchina da presa, assistenti alla distribuzione e al marketing, ecc.) evitando corsi generici e non professionalizzanti per "videomaker";
- 5) Sostenere con borse di studio di 6/12 mesi giovani formati dalle varie Academy ed Università (video game, computer animation, VR, ecc.);
- 6) Creare un fondo per le società di produzione e distribuzione che si auto-distribuiscono;
- 7) Potenziare i bandi per l'innovazione tecnologica in ambito cinema e



audiovisivo;

- 8) Organizzare delegazioni regionali nei principali mercati internazionali;
- 9) Potenziare -anche grazie a progetti locali- il cineturismo, in collaborazione con Apt e Destinazioni turistiche;
- 10) Pensare a forme di "mercato" anche in ambito regionale allo scopo di favorire l'incontro tra l'idea e la produzione.

Come si vede, si tratta di temi seri legati alla volontà di far fare un salto di qualità (e di professionalità) alle imprese di questo settore culturale economico e creativo.

COME DIVENTARE PRODUTTORE CINEMATOGRAFICO

Giovedì 8 ottobre 2020, dalle ore 15 alle 19, si terrà presso la CNA di Ravenna, in Viale Randi 90, un seminario tecnico di aggiornamento dedicato alle imprese del settore audiovisivo.

Ivan Olgiati, produttore di Articolture srl, illustrerà tutti i passaggi fondamentali per fondare una casa di produzione e gli strumenti pratici per lo svolgimento dell'attività. Partecipazione gratuita, iscrizione obbligatoria al link http://bit.ly/CNARavenna_ProduttoreCinematografico

Porto di Ravenna: aggiudicati i lavori dell'hub portuale

Intervista a Daniele Rossi, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro-Settentrionale

Franco Ventimiglia Responsabile CNA FITA Ravenna

Si è concluso, con l'assegnazione al raggruppamento Consorzio Stabile Grandi Lavori Srl/Dredging International, il lavoro della Commissione di gara.

Le opere del Progetto "Ravenna Port Hub", comprese nella prima fase, del valore complessivo di 235 milioni di Euro, consistono nell'escavo di 5 milioni di metri cubi di sedimenti per approfondire i fondali del porto sino a -12,5 metri, nel rifacimento del primo lotto di banchine esistenti (per oltre 6,5 km) per adeguarle ai nuovi fondali e nella realizzazione di una nuova banchina della lunghezza di oltre 1.000 mt in Penisola Trattaroli dove sorgerà, tra l'altro, il nuovo Terminal Container. È prevista anche la realizzazione di circa 200 ettari di aree destinate alla logistica in ambito portuale, direttamente collegate alle banchine, ai nuovi scali ferroviari merci e al sistema autostradale. Espletati gli obblighi di legge si potrà procedere alla stipula del contratto, alla progettazione esecutiva ed avviare i cantieri ragionevolmente per



la fine dell'anno.

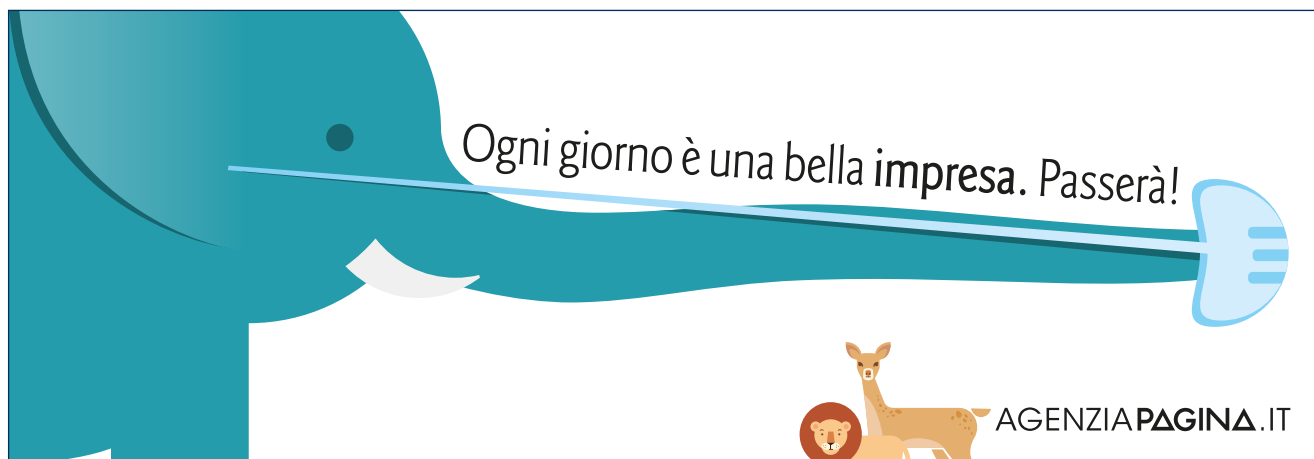
Per quanto riguarda l'Hub Portuale, abbiamo attraversato mesi molto impegnativi, ai quali la comunità portuale ha reagito in maniera forte e coesa. Sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria, il porto di Ravenna ha dimostrato la capacità mantenere la propria operatività ed essere in grado di tutelare la salute pubblica, continuando a garantire la massima sicurezza dei lavoratori e delle operazioni portuali.

L'Autorità Portuale, grazie al lavoro svolto nei mesi scorsi, è riuscita a concludere contratti per lavori di manutenzione in porto per oltre 30 milioni di euro. Inoltre, è imminente l'avvio dei lavori di posa del cavo della fibra

ottica (Banda Ultra Larga) nell'ambito portuale e in Darsena di città. A questi interventi si aggiungono progetti per un totale di ulteriori circa 15 milioni di euro di appalti da chiudere entro l'anno. Fra queste opere sono incluse la sistemazione della darsena pescherecci a Marina di Ravenna, la ricostruzione della banchina Nadep e della Fabbrica Vecchia, propedeutica al recupero dell'immobile.

Procedono anche i progetti del Parco delle Dune a Porto Corsini e quello per la ristrutturazione del Mercato del Pesce a Marina di Ravenna.

Il porto è sempre stato un volano importante per tutto il sistema delle imprese locali e mai come in questo momento, può rappresentare una occasione di supporto determinante. Nel cluster portuale lavorano oltre 15.000 addetti tra cui centinaia di PMI artigiane. Pensiamo cosa rappresenta l'autotrasporto oppure le varie attività di manutenzione, i servizi o i benefici economici derivanti dal settore delle crociere a tutta la città ed in particolare alle piccole imprese del commercio e dell'artigianato.



Il ruolo dei centri di revisione per la sicurezza stradale

Presentato un position paper a cura di CNA Autoriparazione

Franco Ventimiglia Responsabile CNA Autoriparazione Ravenna

Le carenze di organico e il regime di proroga delle revisioni causate dalla pandemia hanno ulteriormente peggiorato l'operatività degli Uffici della Motorizzazione. Lunghi tempi d'attesa, disservizi per gli automobilisti e i conseguenti rischi per la sicurezza stradale non sono più accettabili.



Per superare una situazione oramai insostenibile, le proposte avanzate da CNA Autoriparazione mirano ad alleggerire il carico di lavoro della Motorizzazione, prevedendo di affidare ai centri di controllo privati anche i collaudi sui veicoli a motore qualora si intervenga con modifiche costruttive o funzionali del veicolo.

I centri di revisione privati sono circa 9mila diffusi sul territorio, e ogni anno garantiscono, con evidente comodità e tempestività, revisioni periodiche su oltre 15 milioni di veicoli. L'obbligo annuale delle revisioni dei mezzi pesanti sta causando disagi rilevanti sia sulle imprese di autotrasporto sia sulle officine meccaniche che preparano tali veicoli alla revisione

e che non riescono a programmare i loro interventi a causa di questi inaccettabili rinvii. CNA Autoriparazione ritiene prioritario affidare ai Centri Privati la concessione per eseguire la revisione annuale anche dei mezzi pesanti con il fine di conseguire un evidente innalzamento del livello di sicurezza per la circolazione stradale.

I Centri Privati dotati di attrezzature e locali adeguati e personale tecnico preparato e qualificato sono in grado di eseguire anche alcune operazioni di collaudo che alleggerirebbero l'attuale situazione di difficoltà, con evidenti benefici sui cittadini che avrebbero accesso immediato ad un servizio oggi ingessato

e con tempi di attesa che non di rado sfiorano gli 8-10 mesi, riducendo così in maniera evidente la sicurezza della circolazione stradale. CNA ha apprezzato e sostenuto le proposte emendative presentate al Decreto Semplificazioni e chiede a Parlamento e Governo di procedere con determinazione inserendo le modifiche proposte sui collaudi nel testo del decreto che dovrà essere convertito in legge e permettere di fornire adeguate risposte agli automobilisti che hanno installato sul loro veicolo ganci traino, o che abbiano modificato gli impianti di alimentazione a GPL o Metano.

Il controllo sui veicoli e la sicurezza della circolazione devono tenere nella giusta considerazione gli investimenti sostenuti dai Centri Privati e non è più tollerabile il mancato adeguamento delle tariffe obbligatorie che risultano bloccate dal 2007. CNA propone di collegare la quantificazione della tariffa di revisione alla variazione annuale del tasso di inflazione accertata dall'ISTAT, riconoscendo in tal modo i notevoli costi sostenuti per adeguare i controlli in un lasso di tempo così lungo.

VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT
PRONTI PER OGNI IMPRESA

2019
NUOVO PEUGEOT PARTNER
INTERNATIONAL
VAN OF THE YEAR

PEUGEOT
PROFESSIONAL DAYS

FINO A 13.000 € DI VANTAGGI IMPERDIBILI
QUALUNQUE SIA IL TUO USATO.

MOTION & e-MOTION

PEUGEOT
PROFESSIONAL

F.lli BENELLI

Via Faentina 220/A Fornace Zarattini RA
www.concessionario.peugeot.it/gruppo-fratellibenelli

Lattuga Giulio srl

Via De' Brozzi 84 Lugo RA
www.lattuga.peugeot.it

MONTEVECCHI 70+
QUINTO & FIGLIOS.FI

Faenza - Via Sella 2
www.concessionario.peugeot.it/montevocchi-faenza
www.facebook.com/montevocchi.info

Turismo post Covid: ripartenza e timori

Nel ravennate i tre mesi estivi hanno dato risultati altalenanti: ma se pensiamo da dove eravamo partiti...

Nevio Salimbeni Responsabile Turismo e Commercio CNA Ravenna

“La stagione 2020 era iniziata a febbraio come non si era mai visto, poi black out. Io sono ripartita il 18 maggio – ci racconta Anna Finelli, mosaicista di Ravenna - Poche persone sono riapparse subito nonostante i monumenti chiusi (riapertura 8 giugno), ma erano spaventate e confuse. Giugno, un pianto greco: ho fatto il 20% in tutto rispetto al 2019.

Dopo il 5 o 6 luglio abbiamo ricominciato a lavorare a pieno ritmo. La gente – ravennati e turisti - si è rasserenata. Non ci sono più i gruppi, non ci sono più gli extra europei, non ci sono gli eventi sportivi e culturali, ma ci sono tante famiglie italiane ed europee che si sono abituate alla mascherina, al gel sulle mani e hanno vissuto la loro vacanza serenamente.”

La testimonianza di Anna racconta bene il passaggio dalla paura alla speranza, legato all'andamento estivo del turismo e dell'escursionismo su una città d'arte come Ravenna. Racconta, meglio dei dati statistici, le difficoltà che hanno vissuto tante professioni turistiche.

Come non parlare, a proposito di questo, del dramma che hanno vissuto le guide turistiche, che hanno perso tutta la stagione migliore e sono ancora oggi costrette a lavorare con piccoli gruppi e tante difficoltà?

“Un agente di viaggi ha definito in modo calzante la situazione che viviamo oggi: “non manca il cliente, manca il MONDO” – ci confessa Verdiana Baioni, guida turistica storica



della città di Ravenna - e questo è uno dei punti più delicati. Quando torneranno gli stranieri? Senza stranieri il nostro lavoro è davvero in crisi.

In questo periodo molte guide purtroppo hanno rinunciato al lavoro per cui avevano studiato, ma da luglio qualcosa ha ricominciato a muoversi, per fortuna, e settembre vede gruppi prenotati”.

Poi c'è il mondo alberghiero che vive ancora molta incertezza.

“Il settore alberghiero del mare ha seguito un andamento simile a quello del turismo in città con una timida ripresa a giugno e buoni numeri a luglio e agosto – afferma Laura Silato, albergatrice e presidente di CNA Turismo e Commercio di Ravenna - e com'era prevedibile la provenienza dei turisti è stata principalmente dal territorio italiano. Sicuramente hanno retto meglio la stagione

gli operatori che già lavoravano con il turismo interno mentre hanno sofferto maggiormente le strutture che lavoravano con tour operator esteri e gruppi organizzati. Settembre sembra registrare un forte rallentamento: si spera ripartano gli spostamenti legati al business ed è difficile fare programmazione perché l'immediato futuro appare ancora piuttosto incerto”.

Migliore certamente la performance degli stabilimenti balneari, animati soprattutto da turisti di “prossimità”: “A giugno eravamo molto perplessi e spaventati – afferma Bruno Borghetti, portavoce di CNA Balneatori – a luglio abbiamo avuto un risultato discreto; agosto è stato un mese incredibilmente positivo mentre settembre sembra partito piuttosto lentamente”.

Uno sguardo verso il futuro

Il manifesto dei Giovani Imprenditori CNA per il post-Covid

Andrea Alessi Responsabile CNA Giovani Imprenditori Ravenna

Nonostante la fase più dura dell'emergenza sanitaria sia ormai alle spalle, l'Italia continua a vivere in uno stato di grave emergenza economica i cui effetti sono fortemente avvertiti tra i giovani imprenditori.

In questi anni molti di loro hanno avviato e hanno fatto crescere le proprie imprese superando gli ostacoli di un sistema Paese con lacune a livello infrastrutturale e digitale, fortissima pressione fiscale e un carico burocratico tra i maggiori al mondo, con il rischio ora di chiudere e la conseguenza per l'intera economia nazionale di ritrovarsi senza futuro imprenditoriale.

Lo stesso Mario Draghi, ex Presidente della Banca Centrale Europea e ex Governatore della Banca d'Italia, ha sottolineato la necessità di investire sui giovani in un recente suo intervento: "(...) Il debito creato dalla pandemia è senza precedenti e dovrà essere ripagato principalmente da coloro che oggi sono i giovani. È nostro dovere far sì che abbiano tutti gli strumenti per farlo (...). Privare un giovane del futuro è una delle forme più gravi di disuguaglianza."

Con spirito di rinascita e rinnovamento i giovani imprenditori della CNA hanno progettato un manifesto per il futuro.

"Mai come in questo momento – afferma il presidente nazionale di CNA Giovani Imprenditori, Marco Vicentini – crediamo sia necessario riportare all'attenzione della politica le proposte e i progetti attorno ai quali abbiamo immaginato e disegnato la mission e l'identità del nostro Rag-

gruppamento, che ben rappresentano l'idea di futuro dei giovani imprenditori e la necessità del cambiamento".

Il manifesto dei Giovani Imprenditori della CNA richiama la necessità dell'avvio di nuovi cantieri con particolare attenzione all'infrastrutturazione digitale del paese, di sistemi di finanziamento dedicati ai progetti innovativi dei giovani e di incentivi mirati all'avvio d'impresa, di un sistema di welfare inclusivo e aperto agli imprenditori, con particolare attenzione agli strumenti di sostegno e di tutela nei periodi di inattività.

Altro tema al centro del manifesto è la trasmissione d'impresa, che mai come ora andrebbe agevolata riducendo il carico fiscale e introducendo figure di affiancamento che aiutino i giovani imprenditori in questo delicato passaggio. Il manifesto include, inoltre, il tema della riconversione green a partire dalla definizione di una politica di bilancio pubblico tesa a sostenere il nuovo paradigma produttivo. E, infine, i giovani imprenditori richiamano l'attenzione sulla necessità di politiche di sostegno alla famiglia per superare il gender gap.

CNA IMPRESA DONNA: È interesse del paese investire nelle imprese rosa



La Ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti, ha partecipato al webinar promosso da CNA Impresa Donna dal titolo "Donne per un nuovo rinascimento", un'occasione per fare il punto sulle politiche per rafforzare la presenza femminile nel mondo del lavoro con la presenza della presidente di CNA Impresa Donna, Maria Fermanelli, e del presidente della CNA, Daniele Vaccarino.

PRENDIAMOCI CURA DEL NOSTRO FUTURO.



SCOPRI LA NUOVA JEEP® COMPASS **4xe** E LA NUOVA JEEP® RENEGADE **4xe**

GUIDA SILENZIOSA E FINO A 50 KM
DI AUTONOMIA IN MODALITÀ ELETTRICA.

Gamma Renegade 4xe e Gamma Compass 4xe: emissioni di CO₂ (ponderate, combinate) (g/km): 49 - 44.
Consumo di carburante (ponderato, combinato) (l/100km): 2,1 - 1,9. Valori omologati in base al metodo
di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2019/1840 aggiornati al 20/06/20.
I valori sono indicati a fini comparativi.

Jeep® è un marchio registrato di FCA US LLC.

TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA!

Jeep®

Ghetti
www.ghetti-fcagroup.it

RAVENNA (RA) - Via Faentina, 181
tel. 0544-508726

SIMEST: incentivi per le PMI che esportano

Le imprese possono fruire dei finanziamenti agevolati erogati da Simest fino al 31 dicembre 2020 e senza necessità di garanzie

Alessandro Battaglia Responsabile CNA Internazionalizzazione

In attuazione del DL Rilancio, SIMEST – la società che con SACE fa parte del gruppo Cassa Depositi e Prestiti – dispone una serie di misure che potenziano i finanziamenti agevolati a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese.

La prima novità riguarda le garanzie: fino al 31 dicembre 2020 le imprese, ed in particolare le PMI che esportano beni e prestano servizi all'estero, possono accedere a liquidità a tasso agevolato (pari al 10% del tasso di riferimento UE, in agosto pari a 0,089%) senza necessità di presentare garanzie. In secondo luogo, sempre fino al 31 dicembre 2020 le imprese possono richiedere fino al 50% del finanziamento a fondo perduto con un importo massimo concedibile di € 100.000.

Le spese che SIMEST può coprire con propri finanziamenti riguardano:

• **Patrimonializzazione**

• **Partecipare a Fiere Internazionali, Mostre e Missioni di Si-**

stema, anche le fiere di carattere internazionale in Italia (riconosciute dall'Associazione Esposizioni e Fiere Italiane – AEFI) e gli eventi virtuali;

• **Inserimento Mercati Esteri.**

Prevede l'ampliamento delle strutture finanziabili con il magazzino; finanziabilità di più uffici e centri assistenza post vendita (fino a 3 per ciascuna tipologia); saranno ammesse le certificazioni internazionali di prodotto tra le spese finanziabili;

• **Temporary Export Manager** in-

teso in senso ampio e comprendente anche altri incarichi manageriali temporanei finalizzati all'internazionalizzazione (es. "Digital Marketing Manager" e "Innovation Manager").

• **E-Commerce:** i domini saranno finanziabili, senza limitazioni di paese (inclusi .com, .net, .eu, .it, ecc.); rientrano inoltre tra le spese ammesse, i costi per l'affitto di un magazzino e delle certificazioni internazionali di prodotto;

• **Studi di Fattibilità;**

• **Programmi di Assistenza Tecnica:** formazione del personale in loco, per iniziative di investimento in Paesi esteri.

È possibile presentare domande anche per progetti di sviluppo dell'export, anche all'interno dell'Unione Europea, di imprese che già esportano beni e prestano servizi all'estero. I finanziamenti agevolati coprono le spese relative alle varie azioni necessarie allo sviluppo di un processo di internazionalizzazione e per i quali può essere ottenuto un contributo a fondo perduto fino al 50% con limite massimo di 100.000€ per impresa.

Per supportare le imprese che intendono aprirsi ai mercati internazionali, Cna di Ravenna mette a disposizione i propri consulenti del credito e degli incentivi.

Per informazioni contattare:

Federica Arceri

0544 298732

farceri@ra.cna.it

Massimo Maretta

0546 627832

mmaretta@ra.cna.it





Regione Emilia-Romagna



ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE OFFERTA FORMATIVA 2020/2021

Operazione Rif. PA 2020-14480/REB approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 28/07/2020,
cofinanziata con risorse del Fondo sociale europeo e della Regione Emilia-Romagna

200
190
180
170
160
150
140
130
120
110

IFTS

TECNICO DEL PRODOTTO CERAMICO:

SVILUPPO SOSTENIBILITA' E DESIGN PER IL

MADE IN ITALY

FAENZA (RA)

INFO & ISCRIZIONI WWW.ECIPAR.RA.IT ENTRO IL 30/10/2020



Specializzazione tecnica nazionale: Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del Made in Italy



Ravenna

Tecnico del prodotto ceramico

La ceramica di Faenza al centro della formazione nazionale di settore con il corso IFTS

Flavio Bergonzoni Responsabile Ecipar

Confermando la scelta del 2019, la Regione Emilia-Romagna ha approvato la nuova edizione del corso IFTS di TECNICO DEL PRODOTTO CERAMICO sviluppo, sostenibilità e design per il Made in Italy per l'annualità formativa 2020-21, che si colloca nella scia pluriennale dei percorsi ITS realizzati a Faenza, valorizzandone il ruolo di eccellenza formativa tra le Città della Ceramica italiane e mondiali.

Il corso partirà a Faenza a novembre, realizzato da Ecipar, in collaborazione con CNA Ravenna, Fondazione ITS FITSTIC, Liceo Torricelli – Ballardini, ITIP L. Bucci, Università di Bologna e soprattutto dalle imprese e dagli stakeholder del comparto ceramico del territorio, con il supporto di MIC, MCZ e AiCC – Associazione delle Città della Ceramica.

La formazione prevede 800 ore di lezione di cui 320 di stage e si rivolge a quanti intendano operare nel pros-

simo futuro nel mondo ceramico acquisendone le diverse sfaccettature professionali, con attenzione ai processi chiave per l'innovazione del prodotto e delle imprese del settore. La figura professionale nazionale di riferimento è di "Tecnico per la realizzazione di manufatti per le imprese artigiane-ceramiche", capace di collaborare con le imprese attivando modalità produttive e di servizio richieste dal settore della ceramica, sapendo coniugare fondamenti storico-artistici e conoscenze tecnologiche e informatiche innovative, insieme ad elementi di interpretazione e gestione delle strategie di mercato, organizzazione del lavoro e d'impresa, secondo orientamenti di management partecipativo e di economia circolare e con capacità di vendita digitale.

Il piano di studi è rivolto a 20 partecipanti giovani e adulti che intendono entrare o reinserirsi nel mercato del lavoro con competenze qualificate in materie quali "informatica per il design del prodotto ceramico, fabbricazione digitale 3D di prodotti ceramici, tecnologia ceramica".

Lo studio della storia dell'arte ceramica garantirà l'attenzione per la tradizione. È prevista un'intensa attività di laboratorio: forme, modelli, stampi; prototipazione; foggatura; tecnologie ceramiche; decorazione ceramica.

Le discipline di "Comunicazione e marketing del prodotto ceramico" e di "Sostenibilità dei processi produttivi" porteranno l'attenzione sugli obiettivi di promozione e vendita innovativa dei prodotti e della produzione sostenibile dei manufatti, pensando l'intero ciclo produttivo per l'economia circolare.

In considerazione delle note problematiche COVID, saranno applicati i protocolli e le tecnologie disponibili a supporto della didattica innovativa e sicura.

**Per informazioni:
Ilaria Blancato
Tel. 345 9782231,
iblancato@ecipar.ra.it,
Ecipar di Ravenna srl
via San Silvestro, 2/1,
48018 Faenza
www.ecipar.ra.it**



Voltana: l'impresa edile F.lli Capra festeggia 25 anni di attività

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

Giampaolo e Fabrizio Capra hanno recentemente festeggiato 25 anni di storia imprenditoriale, anni che si aggiungono ai 30 dell'impresa edile del padre Ermes, anni che dimostrano la passione per il lavoro e il radicamento a Voltana di questa storica impresa della Bassa Romagna.

La CNA ha voluto congratularsi per questo impegno con la consegna di una pergamena celebrativa, accompagnando la visita da parte dell'Amministrazione comunale di Lugo e della Consulta di Voltana.

I fratelli Capra tengono a precisare la loro attenzione alle nuove tecnologie e ai nuovi materiali, è costante la loro formazione professionale per cercare di consegnare ai clienti soluzioni personalizzate. La presidente della Consulta locale, Valeria Monti, si dimostra orgogliosa e afferma che "è sempre un piacere festeggiare traguardi così importanti come i 25 anni di attività di una azienda. I miei complimenti quindi ai fratelli Capra che hanno saputo portare avanti con successo l'azienda di famiglia anche in periodi come questi che, dal 2008 ad oggi, hanno visto grandi crisi. Questo, per tutta la Comunità, è motivo di speranza e di fiducia anche per il futuro.



La fotografa lughese Giorgia Corniola vince la medaglia d'oro al WPC2020



Fotografi professionisti di tutto il mondo, erano 37 i Paesi partecipanti, si sono incontrati alla World Photographic Cup 2020, evento internazionale sponsorizzato anche da CNA Comunicazione - Fotografi. La WPC è l'unico concorso fotografico aperto a squadre nazionali di fotografi in rappresentanza dei loro Paesi. Ideata dalla Federazione dei Fotografi Europei (FEP) e dai Fotografi Professionisti d'America (PPA), dopo sei anni di forte espansione globale, la WPC è oggi uno dei principali eventi fotografici al mondo.

La premiazione si sarebbe dovuta svolgere a Roma, ma a causa dell'emergenza pandemica, si sono definiti "a distanza" i vincitori del concorso e delle varie sezioni. La CNA di Ravenna si congratula con la fotografa professionista Giorgia Corniola, dello studio TAAG Photography di Lugo, che è risultata vincitrice della medaglia d'oro nella sezione "Portrait", un premio che si aggiunge ai numerosi successi già raccolti nel recente passato e che evidenzia la sua bravura e creatività. Giorgia Corniola afferma che "ricevere un premio così prestigioso mi rende particolarmente felice ed orgogliosa. Far parte del team Italia e vincere la medaglia d'oro ha una valenza particolarmente importante soprattutto nel periodo attuale così difficile per tutti. Voglio ringraziare l'organizzazione del WPC, i giudici e CNA che si sono prodigati per valorizzare l'Italia in questo evento internazionale e collocarlo ai vertici dei contest fotografici".

Ravenna celebra Dante

Un ricco programma di iniziative,
dal 5 settembre 2020 al 12 settembre 2021

Serena Cavalcoli

Le celebrazioni per il settimo centenario della morte di Dante a Ravenna si legano ad una tradizione consolidata; Ravenna, infatti, onora Dante da quella notte tra il 13 e 14 settembre 1321, quando terminò l'avventura mortale del Poeta.

Con la regia del Comune di Ravenna, il sostegno della Regione Emilia-Romagna, il Comitato dantesco di Ravenna e le eccellenze culturali cittadine, viene offerto alla città e al Paese un ricco programma di iniziative che comprende eventi istituzionali, letterari, espositivi e didattici, accompagnati da interventi strutturali che lasceranno un segno tangibile di questo settimo centenario, in un percorso che oltrepasserà il 2021.

L'apertura del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il 5 settembre a Ravenna, coincide con la riapertura solenne della tomba e del vicino quadrarco di Braccioforte, al termine di un intervento di restauro che ha restituito al sepolcro dantesco il suo volto originario. Le celebrazioni del settecentesimo anniversario

della morte di Dante Alighieri proseguiranno domenica 12 settembre, con il concerto del maestro Riccardo Muti in piazza San Francesco. Il 13 settembre verrà celebrato l'annuale della morte di Dante Alighieri, quest'anno il 699°. Dopo la messa nella basilica di San Francesco (dove si tennero i funerali di Dante), ci sarà la tradizionale offerta da parte del Comune di Firenze dell'olio per la lampada votiva alla tomba. Dal 14 settembre 2020, presso la Tomba di Dante, ogni giorno si leggerà un canto della Commedia, nell'iniziativa "L'ora che volge il disio".

Numerosissime le iniziative letterarie, tra cui spiccano le storiche Letture Classensi, che ripercorreranno nel biennio 2020/2021 i cinquanta e più anni della loro storia.

La Fondazione Ravenna Manifestazioni proporrà progetti internazionali di spettacolo dal vivo lungo tutto l'arco dell'anno. In particolare la Trilogia d'Autunno con la prima mondiale di un'icona del balletto quale Sergei Polunin; l'edizione 2021 del Ravenna Festival; il trittico dantesco Inferno, Purgatorio, Paradiso, che



ha già visto le prime due tappe negli scorsi anni e che culminerà nel 2021 con la rappresentazione del Paradiso. Il 2020 e il 2021 lasceranno, infine, preziose memorie dantesche nella città stessa, grazie a interventi strutturali dedicati: entro la fine del 2020 sarà infatti inaugurato il nuovo Museo Dantesco ed entro la primavera 2021 Casa Dante, nell'attuale Casa Farini, a pochi passi dal Museo e dalla tomba.

Dante rappresenta, non solo per Ravenna ma per l'Italia e il Mondo, un'icona, un uomo che ha avuto il coraggio di compiere un viaggio oltre la condizione umana, ma mai perdendo il senso dell'umano: fragilità, aspirazione, desiderio.

Con la sua vita ci ha insegnato tre generi di bellezza: quella dell'amore (Beatrice), quella del divino (che porta l'uomo vicino al Cielo) e quella della lingua italiana.

Un'eredità importante che dobbiamo e vogliamo continuare a celebrare.

*Ti aiuterò a trovare
le tue parole.
le tue immagini.
la tua carta...
il tuo messaggio*

Contattami senza impegno
per una consulenza

Dott.ssa Giulia Reina
Ravenna
338 32 48 651
giuliareina@giuliareina.it

Giulia Reina
Creo e curo
il libro che hai già
nella tua anima

www.giuliareina.it

“Back to fly”: torna il Festival dell'aquilone di Cervia

Un'edizione speciale, dopo l'annullamento del maggio scorso, dedicata a Federico Fellini e all'Italia che vuole tornare a volare

Serena Cavalcoli

Artevento è uno dei 10 Festival dell'Aquilone più importanti del mondo. Dal 1981 i migliori Maestri Aquilonisti del pianeta si incontrano in primavera sulla spiaggia di Cervia: 200 artisti ospiti provenienti da 30 paesi del mondo, più di 1000 aquilonisti accreditati, esibizioni di aquiloni acrobatici, combattenti e da trazione.

È una festa dei colori che, purtroppo, la scorsa primavera non si è potuta svolgere per via dell'emergenza sanitaria, un Festival che il comitato organizzatore ha voluto riprogrammare a settembre come appuntamento preparatorio all'edizione 2021, in cui si festeggerà pienamente il 40esimo anniversario della manifestazione, un messaggio di speranza e di ripartenza che conferisce a questa edizione un valore davvero speciale.

A 100 anni dalla nascita di Federico Fellini, Gianni Rodari e Tonino Guerra, Artevento torna a volare sulla

spiaggia libera di Cervia con un'edizione speciale che prevede un'anteprima nei primi giorni del mese e un secondo meeting dal 24 al 27 settembre. Un'edizione che dovrà rinunciare agli artisti internazionali, impossibilitati a prendere parte alla rassegna quest'anno, ma che darà ampio spazio ai migliori Aquilonisti italiani, eccellenti rappresentanti di questa straordinaria forma d'arte.

Dal 3 settembre al 4 ottobre, Artevento “Back to fly” propone, pertanto, alcuni degli appuntamenti più amati del festival, reinterpretati e in sicurezza, giocando col concetto del distanziamento sociale e il volo stesso degli aquiloni, la cui danza nel cielo è resa possibile solo dalla distanza che permette ai fili di non intrecciarsi.

Da giovedì 3 a domenica 6 settembre:

Una Preview dedicata allo spirito libero dei bambini di ogni età che si incantano davanti alla meraviglia.

Show kite lunghi fino a 30 metri, pio-

vre, pesci, fantasmi e cherubini animano il circo volante del festival.

Confermato il laboratorio multidisciplinare in cui le illustratrici Ilaria Gradassi e Caterina Capelli coinvolgono i più piccoli nel loro gioco fatto di parole, sogni e aquiloni iniziandoli all'emozione del volo.

Da giovedì 24 a domenica 27 settembre:

Il Festival entra nel clou con il volo di aquiloni di grandi artisti italiani, oltre ad una rappresentanza di artisti stranieri. In programma volo libero di aquiloni giganti, artistici ed etnici, installazioni a terra e musica, esibizioni di volo acrobatico a ritmo di musica a cura di STACK Italia, Federazione Aquilonismo acrobatico affiliata CONI e ASI.

Dal 25 settembre al 4 ottobre:

Due mostre al Magazzino del Sale di Cervia dedicate a Federico Fellini: "La voce della luna, i colori del vento" e "Federico Fellini e il meta-cinema". In esposizione aquiloni, dipinti e opere eoliche. Ingresso gratuito.





Ravenna

Al tuo fianco
per la crescita,
l'innovazione e lo sviluppo
della tua impresa



CNA RAVENNA

Viale Randi, 90 - tel. 0544 298511 - cna@ra.cna.it

www.ra.cna.it

Soluzioni bancarie per ogni esigenza

• Investimento • Finanziamento • Protezione • Digital Banking

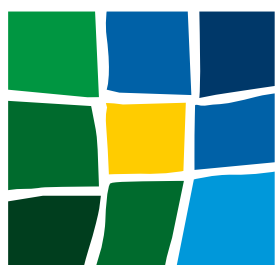
Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni presso le Filiali de La Cassa di Ravenna S.p.A. (vers.SET18)

La Banca che cerchi ! ... in più è La **C**assa

LACASSA.COM



La **Cassa**
di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840